



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO: INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE "ANTONIO RUBERTI"

Ingegneria Automatica (LM-25) A.A. 2021/2022
Didattica programmata

Regolamento Didattico
Corso di Laurea Magistrale in
Ingegneria Automatica
(Master of Science in Control Engineering)
Classe LM 25 Ingegneria dell'Automazione
Ordine degli Studi 2021-22
Anni attivati: I e II anno

Obiettivi formativi specifici

La Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica, l'unica erogata dalla Sapienza nella classe dell'Ingegneria dell'Automazione (LM-25), si colloca in un percorso formativo che inizia con una laurea di primo livello tipicamente, ma non necessariamente, in Ingegneria Informatica e Automatica (BIAR), e si conclude con il Dottorato in Automatica, Bioingegneria e Ricerca Operativa, entrambi erogati dal Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale (DIAG).

Il corso di studio è erogato completamente in lingua inglese (Master of Science in Control Engineering).

Le caratteristiche di interdisciplinarietà della Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica e la sua rigorosa impostazione metodologica la rendono adatta ad essere fruita da studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello in tutti i settori dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale, nonché nelle facoltà di matematica e fisica.

Le metodologie fondanti dell'Automatica (la modellistica e l'identificazione dei sistemi dinamici, la misura e il filtraggio in linea di informazioni sensoriali, l'uso generalizzato del feedback per stabilizzare il comportamento e ottimizzare le prestazioni di un processo, il controllo automatico integrato nella fase di progetto dei sistemi) sono pervasive in diversi settori dell'Ingegneria e spesso indispensabili per abilitare l'efficacia di molte altre tecnologie in applicazioni avanzate, nell'ambito della automazione industriale o dei servizi.

L'Automatica svolge un ruolo strategico per uno sviluppo sostenibile nelle economie avanzate, come ad esempio nel campo della gestione dell'energia e delle reti di comunicazione e trasporto (smart grids), delle energie alternative, dell'automotive, della mecatronica (embedded systems), delle applicazioni bio-mediche, della robotica, o nell'ambito della Future Internet.

In tali settori emergenti dell'Automazione si presentano processi complessi, di natura ibrida e incerta, con dinamiche non lineari e/o di difficile modellazione, che richiedono azioni di controllo spesso distribuite ma mutuamente coordinate, effettuate sulla base di informazioni incomplete e/o rumorose. Le funzionalità sempre più avanzate dei sensori e degli attuatori e le capacità sempre più elevate di elaborazione in tempo reale, entrambe accessibili a costi relativamente contenuti, rendono ora possibile l'applicazione di tecniche di controllo innovative, indispensabili per soddisfare le nuove richieste di prestazioni di alta qualità, affidabilità e sostenibilità energetica.

L'approccio metodologico all'analisi e al progetto dei sistemi complessi di controllo automatico e la capacità di realizzare implementazioni di tali sistemi che tenga conto della natura specifica dei diversi ambiti applicativi sono i due cardini della formazione in Control Engineering. D'altra parte, una preparazione interdisciplinare e una forma mentis orientata verso la massima versatilità sono fattori necessari per il successo dei laureati magistrali in gran parte degli attuali e futuri ambiti lavorativi sempre più eterogenei nel settore dell'ICT e dell'Automazione in generale, a livello nazionale e internazionale.

Oltre alle conoscenze specifiche del settore, costituiscono parti fondamentali dell'offerta formativa gli aspetti teorico-scientifici necessari a descrivere e a interpretare i problemi dell'Ingegneria, lo sviluppo di capacità di ideazione, pianificazione, progettazione e gestione di sistemi, processi e servizi, lo sviluppo di capacità di sperimentazione e innovazione scientifica, la conoscenza e l'uso fluente della lingua inglese.

Costituisce un elemento di completamento essenziale della formazione la tesi di laurea magistrale, che permette al laureando di applicare la pluralità di nozioni e metodologie acquisite in un campo di applicazione industriale o scientifica, e ne dimostra la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e il buon livello di comunicazione.

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica i laureati che abbiano conseguito almeno 96 CFU complessivamente nei settori:

- MAT/01-/02-/03-/05-/06-/07-/08-/09;
- FIS/01-/02-/03/;
- CHIM/01-/02-/03-/04-/06-/07/;
- ING-INF/01-/02-/03-/04-/05-/06-/07/;
- ING-IND/03-/04-/05-/06-/07-/09-/10-/13-/17-/31-/32-/33-/34-/35.

Nell'ambito dei 96 CFU suddetti, è fortemente consigliato l'aver acquisito durante la laurea triennale almeno 15 CFU in materie dei settori scientifico-disciplinari ING-INF/04 (Automatica), ING-IND/13 (Meccanica applicata alle macchine) e ING-IND/32 (Convertitori, macchine e azionamenti

elettrici). In particolare, sono necessari 9 CFU in ING-INF/04 (Automatica), acquisiti ad esempio con gli insegnamenti di Fondamenti di Automatica, Teoria dei Sistemi, Controlli Automatici o simili. In alternativa, occorre dimostrare una buona conoscenza dei contenuti di tali corsi di base dell'Automatica, assieme ai principi dell'automazione dei processi e degli azionamenti elettrici. E' inoltre richiesta una discreta padronanza, in forma scritta e parlata, della lingua inglese almeno al livello di competenza B2.

L'eventuale verifica della adeguatezza della personale preparazione dei candidati avverrà tramite colloquio. Per l'ammissione non è prevista una media minima alla laurea triennale.

Norme su passaggi e trasferimenti

I passaggi ad anni successivi, il passaggio al nuovo ordinamento di studenti immatricolati a ordinamenti precedenti, i trasferimenti, le eventuali modalità di riconoscimento e altro saranno esaminati dal Consiglio del Corso di Studio in Ingegneria Automatica.

Descrizione del percorso

Il percorso formativo è orientato alla fruibilità della laurea magistrale in ambito internazionale, fruibilità garantita dalla quantità e dalla qualità delle relazioni internazionali di ricerca che fanno capo ai docenti, e dall'erogazione del corso di studio in lingua inglese.

Il percorso formativo è inoltre orientato a mantenere una stretta connessione con il tessuto lavorativo, garantita dal grande numero e dal prestigio dei progetti di ricerca applicata di cooperazione tra università e aziende nazionali e, soprattutto, internazionali in cui i docenti sono coinvolti.

Il laureato magistrale in Ingegneria Automatica avrà un livello di preparazione adeguato per potersi collocare in contesti di ricerca di base o applicata, sia presso università e centri di ricerca sia presso settori aziendali di ricerca e sviluppo, in ambito nazionale e internazionale.

Prova finale

La prova finale potrà riguardare un'attività progettuale o di tirocinio, in media della durata di 6 mesi, presso una struttura industriale o presso i laboratori stessi dell'Università. L'esame finale di laurea consiste nella presentazione in lingua inglese e discussione di un progetto e di una relazione supervisionata da un docente di riferimento. Il lavoro svolto dovrà dimostrare che lo studente ha raggiunto una padronanza delle metodologie proprie dell'Ingegneria Automatica e/o della loro applicazione in un settore specifico, a un livello di competenza in linea con le esigenze imposte dai processi di innovazione tecnologica. La prova finale sarà impostata in maniera tale da costituire una credenziale importante per l'inserimento del laureato nel tessuto lavorativo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Gli sbocchi professionali per il laureato magistrale in Ingegneria Automatica sono quelli della progettazione avanzata dei sistemi di controllo automatico di processi complessi; della gestione dei sistemi industriali, della produzione e dei servizi; del progetto di sistemi di controllo in diversi contesti, quali la gestione dell'energia, delle reti di comunicazione e di trasporto (smart grids); dello sfruttamento ottimale delle energie alternative; dell'automotive, della mecatronica, dell'aerospazio (embedded systems); del monitoraggio e controllo dell'ambiente; delle applicazioni bio-mediche; della robotica. Tali funzioni progettuali sono necessarie sia nelle imprese manifatturiere o di servizi, sia nelle amministrazioni pubbliche, sia nella libera professione.

L'erogazione in lingua inglese e la caratterizzazione internazionale del Master of Science in Control Engineering favoriscono una formazione del laureato magistrale adatta ad una collocazione sia presso aziende nazionali inserite in contesti internazionali, sia presso aziende internazionali.

La rigorosa impostazione metodologica facilita l'inserimento del laureato magistrale in contesti di ricerca sia di base che applicata, sia presso università e centri di ricerca che presso settori aziendali di ricerca e sviluppo.

A titolo esemplificativo, la laurea magistrale consente di trovare occupazione presso:

- società produttrici di componenti e sistemi per l'automazione (sistemi di automazione e controllo, macchine utensili e sistemi robotici, automotive, aerospazio) e utilizzatrici dei prodotti dell'automazione, quali pubblica amministrazione, società produttrici di beni di consumo, sistemi di trasporto;
- società per il progetto, il controllo e la gestione di reti di comunicazione (per esempio, operatori di telecomunicazione, società manifatturiere, fornitori di servizi e contenuti), di reti di distribuzione dell'energia e di reti di trasporto;
- università e centri di ricerca operanti nei settori dell'informazione e dell'automazione;
- società di ingegneria per l'integrazione e la consulenza aziendale;
- società o enti di gestione di contenuti e servizi.

Profili professionali corrispondenti, a titolo esemplificativo, sono:

- ingegnere progettista di sistemi di controllo per reti di energia, comunicazione o trasporto;
- ingegnere responsabile della gestione di impianti automatizzati;
- ingegnere progettista di sistemi robotici, mecatronici, spaziali;
- ingegnere esperto di ottimizzazione di processi;
- ingegnere esperto di sistemi bio-medicali.

Informazioni generali

Programmi, propedeuticità e testi d'esame: Il programma degli insegnamenti e le altre informazioni didattiche sono consultabili sul sito <http://www.diag.uniroma1.it/automatica>.

Servizi di tutorato: Il corso di studio si avvale dei servizi di tutorato messi a disposizione della Facoltà. I docenti del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica svolgono attività di tutor a supporto degli studenti. Sul sito del corso sono pubblicati i nomi e gli orari di ricevimento dei tutor. Per la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento in azienda (o in istituti di ricerca esterni) è prevista la nomina di un tutor accademico e di un tutor aziendale che ne seguono lo svolgimento.

Valutazione della qualità: Il Corso di studio, in collaborazione con la Facoltà, svolge una rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti per tutti gli insegnamenti di sua competenza. Il sistema di rilevazione è integrato con un percorso di qualità la cui responsabilità è affidata al comitato di monitoraggio e al team di qualità di corso di studio. I risultati delle rilevazioni e delle analisi comitato di monitoraggio e del team di qualità sono utilizzati per promuovere azioni di miglioramento delle attività formative.

Requisito sul numero massimo di verifiche

In ogni caso le scelte effettuate dallo studente comportano un numero massimo di 12 verifiche didattiche (esami). Gli esami sugli insegnamenti a scelta sono computati a tal fine come una sola unità.

Tipologia delle forme didattiche adottate e modalità di verifica della preparazione

Per ciascun insegnamento possono essere previste lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, lavori di gruppo, e ogni altra attività che il docente ritenga utile alla didattica. La verifica della preparazione per ciascun insegnamento avviene di norma attraverso un esame, che può prevedere prove orali e/o scritte secondo le modalità definite dal docente e comunicate insieme al programma.

Modalità di frequenza anche in riferimento agli studenti

Gli studenti che sono impegnati contestualmente in altre attività possono richiedere di fruire dell'istituto del part-time e conseguire un minor numero di crediti annui, in luogo dei 60 previsti di norma. Le modalità relative all'istituto del part-time sono indicate nel Regolamento di Ateneo. Per la regolazione dei diritti e dei doveri degli studenti part-time si rimanda alle norme generali stabilite.

Modalità di verifica dei periodi di studio all'estero

I corsi seguiti nelle Università estere con le quali la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica abbia in vigore accordi, progetti e/o convenzioni, sono riconosciuti secondo le modalità previste dagli accordi. Gli studenti possono, previa autorizzazione del Consiglio del Corso di studio, svolgere un periodo di studio all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+. In conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo, nel caso di studi, esami e titoli accademici conseguiti all'estero, il Consiglio del Corso esaminerà di volta in volta il programma ai fini dell'attribuzione dei crediti nei corrispondenti settori scientifici disciplinari.

Sito web del corso di studio

Informazioni sugli insegnamenti, docenti, programmi, esami, trasferimenti ecc., nonché sulle iniziative del Corso di studio sono reperibili sul sito www.diag.uniroma1.it/automatica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Richiamati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e le note relative alle singole facoltà, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, considerate le schede e la documentazione inviate dalla facoltà e dal NVF, il Nucleo attesta che questo corso soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene inoltre che il corso sia pienamente sostenibile rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera pienamente adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la facoltà può rendere disponibili. Il NVA attesta che la proposta soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Le aziende sono state consultate, a livello di Facoltà, sistematicamente a partire dal 2006 attraverso il Protocollo di Intesa 'Diamoci Credito', ora Figi riconfermato il giorno 11/07/08. Le aree di interesse individuate sono: la progettazione e la valutazione dei corsi di studio per sviluppare un'offerta adeguata all'esigenze del mondo del lavoro, l'integrazione delle competenze delle imprese nel processo formativo dei corsi di laurea, l'orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, l'attivazione di programmi di ricerca d'interesse tra Dipartimenti e grandi imprese. Il 2/12/08 il comitato di indirizzo e controllo si è riunito per l'esame conclusivo dell'offerta formativa 2009/10. L'offerta è stata approvata. La società Tecnip il 05/12/2008 ha espresso parere favorevole all'istituzione del corso. Nell'incontro finale della consultazione a livello di Ateneo del 19 gennaio 2009, considerati i risultati della consultazione telematica che lo ha preceduto, le organizzazioni intervenute hanno valutato favorevolmente la razionalizzazione dell'Offerta Formativa della Sapienza, orientata, oltre che ad una riduzione del numero dei corsi, alla loro diversificazione nelle classi che mostrano un'attrattività elevata e per le quali vi è una copertura di docenti più che adeguata. Inoltre, dopo aver valutato nel dettaglio l'Offerta Formativa delle Facoltà, le organizzazioni stesse hanno espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi.

Obiettivi formativi specifici del Corso

La laurea magistrale in Control Engineering è l'unica attualmente erogata dalla Sapienza nella classe dell'Ingegneria dell'Automazione (LM-25). Le sue caratteristiche di interdisciplinarietà e la rigorosa impostazione metodologica la rendono adatta ad essere fruita da studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello in tutti i settori dell'ingegneria dell'informazione e dell'ingegneria industriale, nonché nelle facoltà di matematica e fisica. Le metodologie fondanti dell'Automatica (la modellistica e l'identificazione dei sistemi dinamici, la misura e il filtraggio in linea di informazioni sensoriali, l'uso generalizzato del feedback per stabilizzare il comportamento e ottimizzare le prestazioni di un processo, il controllo automatico integrato nella fase di progetto dei sistemi) sono pervasive in diversi settori dell'Ingegneria e spesso indispensabili per abilitare l'efficacia di molte altre tecnologie in applicazioni avanzate, nell'ambito della automazione industriale o dei servizi. L'Automatica svolge un ruolo strategico per uno sviluppo sostenibile nelle economie avanzate, come ad esempio nel campo della gestione dell'energia e delle reti di comunicazione e trasporto (smart grids), delle energie alternative, dell'automotive, della meccatronica (embedded systems), delle applicazioni bio-mediche, della robotica, o nell'ambito della Future Internet. In tali settori emergenti dell'automazione si presentano processi complessi, di natura ibrida e incerta, con dinamiche non lineari e/o di difficile modellazione, che richiedono azioni di controllo spesso distribuite ma mutuamente coordinate, effettuate sulla base di informazioni incomplete e/o rumorose. Le funzionalità sensoristiche e di attuazione sempre più avanzate e le capacità sempre più elevate di elaborazione in tempo reale, entrambe accessibili a costi relativamente contenuti, rendono ora possibile l'applicazione di tecniche di controllo innovative, indispensabili per soddisfare le nuove richieste di prestazioni di alta qualità, affidabilità e sostenibilità energetica. L'approccio metodologico all'analisi e al progetto dei sistemi complessi di controllo automatico e la capacità di realizzare implementazioni di tali sistemi che tenga conto della natura specifica dei diversi ambiti applicativi sono i due cardini della formazione in Control Engineering. D'altra parte, una preparazione interdisciplinare e una forma mentis orientata verso la massima versatilità sono fattori necessari per il successo dei laureati magistrali in gran parte degli attuali e futuri contesti lavorativi sempre più eterogenei nel settore dell'ICT e dell'automazione in generale, a livello nazionale e internazionale. Oltre alle conoscenze specifiche del settore, costituiscono parti fondamentali dell'offerta formativa gli aspetti teorico-scientifici necessari a descrivere e a interpretare i problemi dell'ingegneria, lo sviluppo di capacità di ideazione, pianificazione, progettazione e gestione di sistemi, processi e servizi, lo sviluppo di capacità di sperimentazione e innovazione scientifica, la conoscenza e l'uso fluente della lingua inglese. Costituisce un elemento di completamento essenziale della formazione la tesi di laurea magistrale, che permette al laureando di applicare la pluralità di nozioni e metodologie acquisite in un campo di applicazione industriale o scientifico e che dimostra la padronanza degli argomenti, la capacità di operare in modo autonomo e un buon livello di comunicazione. Il percorso formativo è orientato alla fruibilità della laurea magistrale in ambito internazionale, fruibilità garantita dalla quantità e dalla qualità delle relazioni internazionali di ricerca facenti capo ai docenti, nonché dall'erogazione in lingua inglese. Il percorso formativo è inoltre orientato a mantenere una stretta connessione con il tessuto lavorativo, connessione garantita da gran numero e prestigio dei progetti di ricerca applicata di cooperazione tra università e azienda nazionali e, soprattutto, internazionali in cui i docenti sono coinvolti. Il laureato magistrale in Control Engineering avrà livello di preparazione adeguato per una sua collocazione in contesti di ricerca sia di base che applicata, sia presso università e centri di ricerca che presso settori aziendali di ricerca e sviluppo, sia in ambito nazionale che internazionale. Infine è importante sottolineare che il la laurea magistrale in Control Engineering fa parte di una rete italo-francese per l'acquisizione del doppio-titolo presso selezionate Università e 'Grandes Ecoles' di Parigi, Grenoble, Tolosa, Nantes e Nizza. L'accordo tra La Sapienza e gli Istituti francesi definisce le modalità operative e la lista dei titoli di secondo livello, 'Maitrise', e titolo dell'Ecole che può essere acquisito presso ciascuno degli Istituti che partecipano all'accordo.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria automatica conosce gli aspetti fondamentali della teoria dei sistemi dinamici e i metodi propri dell'Automatica. È in grado di comprendere e analizzare fenomeni fisici, dispositivi e processi in modo da intervenire con sistemi di controllo automatico che ne ottimizzino il comportamento. La conoscenza di tecniche e strumenti moderni di modellazione, analisi e sintesi di sistemi di supervisione e controllo automatico è conseguita attraverso la fruizione delle lezioni e delle esercitazioni previste nell'ambito degli insegnamenti obbligatori e a scelta. Alcuni insegnamenti prevedono lo sviluppo di un progetto e/o l'esecuzione di attività di laboratorio. Tutti gli insegnamenti prevedono la consultazione e l'impiego di materiale

didattico aggiornato e funzionale. La verifica avviene tramite prove scritte e/o orali per esami e altre attività formative e con la prova finale per la tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Ingegneria automatica è capace di concepire e progettare sistemi di controllo automatico e di automazione in svariati ambiti applicativi, tenendo presenti obiettivi e vincoli del problema e utilizzando le tecnologie più idonee per la loro implementazione. Le conoscenze tecniche e metodologiche sui sistemi di supervisione e controllo automatico acquisite nel corso delle lezioni sono applicate nell'ambito di esercitazioni, progetti e tesine, attività sperimentali di laboratorio nonché nel lavoro finale di tesi per la modellazione, l'analisi e la sintesi di soluzioni di automazione in problemi tecnologici specifici dei diversi settori dell'ingegneria, dalla meccanica all'aerospazio, dalla bioingegneria alla economia gestionale, dall'elettrotecnica all'elettronica e alle telecomunicazioni. La verifica avviene tramite prove scritte e/o orali per esami e altre attività formative e con la prova finale per la tesi di laurea.

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale in Control Engineering ha la capacità di analizzare e progettare sistemi complessi, valutando l'impatto delle soluzioni nel contesto applicativo, sia relativamente agli aspetti tecnici che agli aspetti organizzativi. Il laureato magistrale sa inoltre valutare le implicazioni economiche, sociali ed etiche ad esse associate. L'acquisizione di una autonomia di giudizio avviene tramite lo studio individuale e di gruppo, la partecipazione ad attività di laboratorio, la stesura di relazioni su attività di progetto e la preparazione dell'elaborato di tesi in sede di prova finale. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale in Control Engineering è in grado di interagire efficacemente con specialisti di diversi settori applicativi al fine di comprenderne le specifiche esigenze nella realizzazione di soluzioni inerenti diversi campi applicativi. Il laureato magistrale è in grado di descrivere in modo chiaro e comprensibile soluzioni e aspetti tecnici nel proprio ambito di competenze. In particolare, sa addestrare collaboratori, coordinare e partecipare a gruppi di progetto nell'industria, pianificare e condurre la formazione. Tali capacità e abilità possono essere acquisite nel corso delle regolari attività formative previste nell'ambito del corso di studio, attraverso momenti di discussione e confronto nei lavori di gruppo, e affinate in attività seminariali e di presentazione di progetti e tesine, nonché in sede di preparazione della prova finale. Il laureato magistrale in Control Engineering è in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari. In particolare, la didattica in lingua inglese mira a preparare gli studenti all'interazione in ambito professionale in tale lingua. La valutazione complessiva delle abilità raggiunte è prevista nella prova finale.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Control Engineering è in grado di acquisire in modo autonomo nuove conoscenze di carattere tecnico specializzato dalla letteratura scientifica e tecnica del settore, sia nell'ambito delle metodologie che nell'ambito dei diversi comparti applicativi anche estranei al proprio curriculum di formazione. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali delle lezioni e delle esercitazioni, e con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo. La verifica della capacità di apprendimento è effettuata sia attraverso le prove scritte e/o orali previste per gli esami di profitto, in particolare attraverso la stesura di una relazione tecnica nelle materie che prevedono un'attività progettuale.

Requisiti di ammissione

Possono accedere al corso i laureati che abbiano conseguito almeno 96 CFU complessivamente nei settori scientifico-disciplinari (SSD): MAT/01-/02-/03-/05-/06-/07-/08-/09 FIS/01-/02-/03 CHIM/01-/02-/03-/04-/06-/07 ING-INF/01-/02-/03-/04-/05-/06-/07 ING-IND/03-/04-/05-/06-/07-/09-/10-/13-/17-/31-/32-/33-/34-/35 Nell'ambito dei 96 CFU suddetti, è fortemente consigliato l'aver acquisito durante la laurea triennale almeno 15 CFU in materie dei settori scientifico-disciplinari ING-INF/04 (Automatica), ING-IND/13 (Meccanica applicata alle macchine) e ING-IND/32 (Convertitori, macchine e azionamenti elettrici). In particolare, sono necessari 9 CFU in ING-INF/04 (Automatica), acquisiti ad esempio con gli insegnamenti di Fondamenti di Automatica, Teoria dei Sistemi, Controlli Automatici o simili. In alternativa, occorre dimostrare una buona conoscenza dei contenuti di tali corsi di base dell'Automatica, assieme ai principi dell'automazione dei processi e degli azionamenti elettrici. E' inoltre richiesta una discreta padronanza, in forma scritta e parlata, della lingua inglese almeno al livello di competenza B2.

Prova finale

La prova finale potrà essere inerente a un'attività progettuale o di tirocinio, in media della durata di 6 mesi, presso una struttura industriale o presso i laboratori stessi dell'università. L'esame finale di laurea consiste nella presentazione e discussione di un progetto elaborato con caratteri di originalità e di una relazione supervisionata da un docente di riferimento. Il lavoro svolto dovrà dimostrare che lo studente ha raggiunto una padronanza delle metodologie proprie dell'ingegneria automatica e/o della loro applicazione in un settore specifico a un livello di competenza in linea con le esigenze imposte dai processi di innovazione tecnologica. La prova finale sarà impostata in maniera tale da costituire una credenziale importante per l'inserimento del laureato nel tessuto lavorativo.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il percorso formativo prevede l'integrazione della preparazione interdisciplinare dell'ingegnere automatico, assicurata dalle discipline dei SSD caratterizzanti, con competenze in diversi ambiti applicativi. Lo studente potrà completare la sua formazione in Automatica selezionando insegnamenti nel SSD ING-INF/04 indicati come affini o integrativi, che gli consentiranno in particolare un approfondimento metodologico per l'avviamento alla ricerca. Il regolamento didattico del corso di studio garantirà agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Orientamento in ingresso

Il SOrT è il servizio di Orientamento integrato della Sapienza. Il servizio ha una sede centrale nella Città universitaria e sportelli dislocati presso le Facoltà. Nei SOrT gli studenti possono trovare informazioni più specifiche rispetto alle Facoltà e ai corsi di laurea e un supporto per orientarsi nelle scelte. L'ufficio centrale e i docenti delegati di Facoltà coordinano i progetti di orientamento in ingresso e di tutorato, curano i rapporti con le scuole medie superiori e con gli

insegnanti referenti dell'orientamento in uscita, propongono azioni di sostegno nella delicata fase di transizione dalla scuola all'università e supporto agli studenti in corso, forniscono informazioni sull'offerta didattica e sulle procedure amministrative di accesso ai corsi. Iniziative e progetti di orientamento: 1. 'Porte aperte alla Sapienza'. L'iniziativa, che si tiene ogni anno presso la Città Universitaria, è rivolta prevalentemente agli studenti delle ultime classi delle Scuole Secondarie Superiori, ai docenti, ai genitori ed agli operatori del settore; essa costituisce l'occasione per conoscere la Sapienza, la sua offerta didattica, i luoghi di studio, di cultura e di ritrovo ed i molteplici servizi disponibili per gli studenti (biblioteche, musei, concerti, conferenze, ecc.); sostiene il processo d'inserimento universitario che coinvolge ed interessa tutti coloro che intendono iscriversi all'Università. Oltre alle informazioni sulla didattica, durante gli incontri, è possibile ottenere indicazioni sull'iter amministrativo sia di carattere generale sia, più specificatamente, sulle procedure di immatricolazione ai vari corsi di studio e acquisire copia dei bandi per la partecipazione alle prove di accesso ai corsi. Contemporaneamente, presso l'Aula Magna, vengono svolte conferenze finalizzate alla presentazione dell'offerta formativa di tutte le Facoltà dell'Ateneo. 2. Progetto 'Un Ponte tra Scuola e Università' Il Progetto 'Un Ponte tra scuola e Università' nasce con l'obiettivo di favorire una migliore transizione degli studenti in uscita dagli Istituti Superiori al mondo universitario e facilitarne il successivo inserimento nella nuova realtà. Il progetto si articola in tre iniziative: a) Professione Orientamento - Seminari dedicati ai docenti degli Istituti Superiori referenti per l'orientamento, per favorire lo scambio di informazioni tra la Scuola Secondaria e la Sapienza; b) La Sapienza si presenta - Incontri di presentazione delle Facoltà e lezioni-tipo realizzati dai docenti della Sapienza e rivolti agli studenti delle Scuole Secondarie su argomenti inerenti ciascuna area didattica; c) La Sapienza degli studenti - Interventi nelle Scuole finalizzati alla presentazione dei servizi offerti dalla Sapienza e racconto dell'esperienza universitaria da parte di studenti 'mentore', studenti senior appositamente formati. 3. Progetto 'Conosci te stesso' Consiste nella compilazione, da parte degli studenti, di un questionario di autovalutazione per accompagnare in modo efficace il processo decisionale degli stessi studenti nella scelta del loro percorso formativo. 4. Progetto 'Orientamento in rete' Si tratta di un progetto di orientamento e di riallineamento sui saperi minimi. L'iniziativa prevede lo svolgimento di un corso di preparazione, caratterizzato una prima fase con formazione a distanza ed una seconda fase realizzata attraverso corsi intensivi in presenza, per l'accesso alle Facoltà a numero programmato dell'area biomedica, sanitaria e psicologica, destinato agli studenti degli ultimi anni di scuola secondaria di secondo grado. 5. Esame di inglese Il progetto prevede la possibilità di sostenere presso la Sapienza, da parte degli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori del Lazio, l'esame di inglese per il conseguimento di crediti in caso di successiva iscrizione a questo Ateneo. 6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro). Si tratta di una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle Scuole Superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio. 7. Piani Lauree Scientifiche (PLS) e Piani di Orientamento e Tutorato (POT). Per stimolare l'interesse verso le materie scientifiche, incentivare le iscrizioni ai corsi di laurea in ambito scientifico e ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari, Sapienza partecipa al Piano Lauree Scientifiche, attraverso attività di orientamento, formazione, monitoraggio, laboratori e prove di autovalutazione. In Sapienza sono attivi anche i Piani di Orientamento e Tutorato (POT), organizzati per gruppi di classi di laurea e promossi con il duplice obiettivo di portare gli studenti delle scuole superiori a scegliere con consapevolezza il proprio percorso universitario e di completarlo. Il raggiungimento di questi obiettivi passa attraverso azioni di orientamento e tutorato. 8. Tutorato in ingresso Sono previste attività di tutorato destinate agli studenti e alle studentesse dei cinque anni delle Scuole Superiori. L'Ateneo supporta gli studenti con disabilità e con dsa nella organizzazione delle prove di accesso. Gli studenti certificati possono usufruire degli strumenti dedicati come tempo aggiuntivo, uso della calcolatrice, supporto di un tutor lettore e aula dedicata. Il Settore per le relazioni con gli studenti disabili e con DSA offre un servizio di orientamento dedicato alle nuove matricole di studenti con disabilità o con DSA. I Tutor e gli Interpreti LIS sono disponibili per supportare gli studenti nell'orientamento alla scelta del percorso di studi e per fornire informazioni specifiche sui servizi offerti dall'Ateneo. A questo link è possibile trovare tutte le informazioni relative ai servizi offerti: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Orientamento e tutorato in itinere

Sapienza, attraverso il SOiT - Servizio di Orientamento e tutorato, accompagna il percorso universitario dei propri studenti e studentesse fornendo un'attività di accoglienza, di supporto organizzativo e di sostegno allo studio. I servizi di tutoraggio in itinere sono garantiti da Tutor docenti e Tutor studenti. Sapienza offre un servizio di Tutorato specializzato di supporto per studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli e garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario (accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, affiancamento allo studio, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative e di segreteria e altro). La Sapienza offre un servizio di counseling per il sostegno didattico degli studenti con DSA e/o con pregressa storia di disturbi del neurosviluppo e/o profilo di disabilità ovvero con altri bisogni 'formativi' speciali. Il counseling fornisce servizi di accoglienza, orientamento, monitoraggio e supporto. Sulla base della certificazione clinica presentata dallo studente, gli psicologi del counseling: - elaborano e concordano con lo studente un piano individualizzato per il percorso accademico; - predispongono la scheda operativa DSA; - monitorano e aggiornano il progresso di carriera dello studente per ottimizzare l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi; - predispongono idonei percorsi di potenziamento delle abilità accademiche. Alla Sapienza Università di Roma l'inclusione costituisce il presupposto fondamentale per le riduzioni delle diseguaglianze e rappresenta uno dei principi basilari della cultura dell'Ateneo e del diritto allo studio. L'Università promuove le attività ed i servizi che favoriscano le condizioni di studio e di frequenza degli studenti con disabilità e con DSA. A questo link è possibile trovare tutte le informazioni relative ai servizi offerti: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/disabilita-e-dsa>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Career Service di Sapienza offre ai propri studenti e laureati concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro, anche al fine di agevolare le proprie scelte future, attraverso la promozione di tirocini curriculari ed extracurriculari, sia in Italia che all'estero. Studenti e laureati hanno a disposizione la piattaforma informatica Jobsoul Sapienza per: • Creare e personalizzare il proprio CV; • Candidarsi alle opportunità di tirocinio in linea con il proprio profilo curriculare; • Consultare l'elenco delle aziende ed enti registrati in piattaforma per contattarli autonomamente; • Attivare tirocini in Convenzione con l'Ateneo, conservando lo storico delle esperienze svolte. Il Career Service effettua la preselezione delle candidature per avvisi emessi da Enti Pubblici e Istituzioni per l'attivazione di tirocini curriculari ed extracurriculari. Le procedure, i regolamenti, i bandi e gli avvisi sono pubblicati sul sito di Ateneo alla seguente pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service-studenti-e-laureati> Il Career Service gestisce i propri canali social Facebook e Twitter (@jobsoul) su cui rilancia servizi, opportunità ed informazioni per gli studenti e laureati. Contatti: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/contatti-career-service>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-tesi-allestero> Le borse di studio per tesi all'estero sono rivolte a studenti che desiderino svolgere parte del proprio lavoro di preparazione della tesi all'estero presso Istituzioni, Enti, imprese, aziende straniere o comunitarie, o presso Istituzioni sovra-nazionali od internazionali di adeguato livello scientifico e culturale, regolarmente iscritti almeno dal I anno in corso al I anno fuori corso di una laurea magistrale (LM) o dal penultimo anno in corso e fino al I anno fuori corso di una laurea magistrale a ciclo unico (LMCU). Il lavoro di tesi all'estero deve svolgersi per un periodo di almeno due mesi continuativi. L'importo della borsa di studio è stabilito annualmente dal Senato Accademico ed in genere ammonta a 2.600 euro al lordo dell'IRPEF. Le borse sono attribuite sulla base di un bando di concorso gestito dalle Facoltà: si deve presentare la propria candidatura direttamente presso la propria Presidenza. BORSE DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI PERFEZIONAMENTO ALL'ESTERO <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-di-perfezionamento-allestero> Le borse di studio per perfezionamento all'estero, vengono bandite ogni anno, per consentire ai laureati di frequentare corsi o attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario. Hanno durata minima di 6 mesi e massima di 12. L'importo mensile è di 1.290 euro esente dall'IRPEF. Sono riservate a laureati che non abbiano superato i 29 anni di età e che siano in possesso del diploma di laurea magistrale, magistrale a ciclo unico o equiparate conseguito presso l'Università degli studi di Roma 'La Sapienza'. Per accedere alla borsa di studio, il candidato dovrà superare un concorso per titoli ed esami. La borsa di studio può essere usufruita con

decorrenza dal giorno successivo al superamento del colloquio. L'inizio dell'attività di perfezionamento è consentito entro l'anno solare successivo a quello di emanazione del bando di concorso. ERASMUS + MOBILITÀ PER STUDIO E TIROCINIO VERSO UNIVERSITÀ EUROPEE <https://www.uniroma1.it/it/pagina/andare-allestero-erasmus-promuove-lattivita-di-cooperazione-transnazionale-tra-le-istituzioni-di-istruzione-superiore-finanzia-la-mobilita-per-fini-di-studio-sms-e-di-tirocinio-smp-degli-studenti-in-tutte-le-discipline-e-i-livelli-di-studio-dottorato-compreso-e-favorisce-il-riconoscimento-academico-degli-studi-all-interno-dello-spazio-europeo-dell-istruzione-superiore>. La mobilità degli studenti per soggiorni di studio Erasmus+ consente di frequentare corsi e superare esami, con pieno riconoscimento nel proprio curriculum accademico, oppure di svolgere ricerche per la preparazione della propria tesi di laurea o di dottorato. Il soggiorno di studio dovrà avere una durata minima di tre e massima di dodici mesi, per ogni ciclo di studi (24 mesi complessivi per i corsi a ciclo unico) da svolgersi nell'arco temporale compreso tra il 1 giugno e il 30 settembre dell'anno successivo. La mobilità degli studenti per tirocini formativi Erasmus+ permette di svolgere tirocini presso imprese, centri di formazione e di ricerca con sede in uno dei paesi partecipanti al programma. La durata dell'attività di tirocinio è compresa tra i due e i dodici mesi da effettuarsi nel periodo 1 giugno- 30 settembre dell'anno successivo, per svolgere all'estero esclusivamente attività di tirocinio a tempo pieno riconosciuta, come parte integrante del programma di studi dello studente dal proprio Istituto di appartenenza. Il tirocinio può essere svolto anche dopo la laurea a condizione che la selezione avvenga prima del conseguimento del titolo. Il numero di mesi di mobilità si somma a quelli dei periodi Erasmus per studio, fino al massimo previsto dal programma (12 mesi per ciclo o 24 per i corsi a ciclo unico). Condizioni generali di partecipazione. La partecipazione al programma Erasmus della Sapienza Università di Roma avviene concorrendo ai bandi annuali. Inoltre, sono previsti specifici bandi per prendere parte all'attività SMP (tirocinio Erasmus) che sono pubblicizzati nella pagina web dedicata all'Erasmus sul sito di ateneo. Sapienza è partner dell'alleanza europea CIVIS, "A European Civic University", finanziata dall'Unione europea, attiva 1° ottobre 2019, e costituita insieme con le università di: Free University of Brussels, University of Tübingen, Autonomous University of Madrid, Aix-Marseille Université, National Kapodistrian University of Athens, University of Bucharest, University of Stockholms. Nel tempo, l'alleanza attiverà una varietà di programmi di studio condivisi tra gli 8 campus europei per costituire un vero Spazio europeo dell'Istruzione superiore e contribuire allo sviluppo di una società europea della conoscenza, solida e multilingue. La formazione sarà fondata sulla ricerca e su attività didattiche innovative, che prevedranno - oltre alla tradizionale mobilità Erasmus - mobilità brevi, anche virtuali e a distanza. Gli studenti che parteciperanno all'avvio delle mobilità CIVIS entreranno a far parte di una comunità europea, che beneficerà di servizi potenziati e di nuovi percorsi didattici innovativi. ERASMUS + UNIPHARMA-GRADUATES <https://www.uniroma1.it/it/pagina/unipharma-graduates-erasmus> Unipharma Graduates offre tirocini in centri di ricerca del settore chimico farmaceutico a laureandi e neolaureati delle facoltà di Farmacia e Scienze. Il tirocinio consentirà di applicare, in un contesto aziendale, i contenuti della propria formazione universitaria. I tirocini hanno una durata di 6 mesi. Per partecipare al programma è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. I criteri di selezione sono: - Merito accademico - Media degli esami non inferiore a 27 - Certificazione linguistica - La preparazione linguistica viene valutata sia attraverso colloquio di valutazione, sia attraverso certificati riconosciuti, esperienze di studio all'estero (es. partecipazione al programma Erasmus) - Coerenza tra il percorso di formazione e il tirocinio proposto Le motivazioni e gli obiettivi del candidato in relazione ai tirocini formativi proposti sono valutati con particolare attenzione alla congruità rispetto al curriculum formativo. MOBILITÀ VERSO UNIVERSITÀ EXTRA-EUROPEE Grazie a fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e a contributi propri, Sapienza ogni anno offre ai propri studenti di laurea triennale, magistrale e dottorato (purché privi di borsa), la possibilità di trascorrere un periodo di studio, per sostenere esami o fare ricerca tesi in una delle oltre 200 Istituzioni extra-UE con le quali ha in vigore accordi bilaterali. La caratteristica saliente della mobilità basata su un accordo tra la nostra e l'Istituzione straniera consiste nel vantaggio reciproco (tanto per chi parte, quanto per arriva a Sapienza) della totale esenzione dal pagamento delle tasse di iscrizione presso l'Università ospitante. Lo studente Sapienza selezionato continuerà a pagare le tasse presso Sapienza e non presso l'Università straniera. A tale vantaggio si somma, il contributo universitario di 700 euro al mese erogato dall'Area per l'Internazionalizzazione (ARI) per tutto il periodo di permanenza all'estero, che non può essere inferiore a 90 giorni e fino a un massimo di 2 semestri consecutivi. E' consentito fruire del contributo soltanto una volta per ciascun ciclo di studio e la borsa non è cumulabile con altri contributi. Il nuovo programma Erasmus + finanzia periodi di studio all'estero anche verso università non europee con le quali Sapienza ha stipulato un accordo interuniversitario. Le regole di partecipazione sono le stesse del programma Erasmus+ con università europee. Informazioni sono disponibili alla pagina web: <http://www.uniroma1.it/internazionale/erasmus/mobilita-extra-ue> DOPPIA LAUREE <https://www.uniroma1.it/it/pagina/doppia-laurea-e-titoli-congiunti> Un corso di studio che rilascia un titolo doppio o multiplo o, con riferimento esclusivamente ai corsi di studio interateneo, un titolo congiunto è un programma di studio integrato istituito da Sapienza con una o più università estere che permette agli studenti di frequentare una parte della carriera presso la propria università e una parte presso la università partner coinvolte, ottenendo alla fine del percorso un titolo riconosciuto in tutti i paesi coinvolti. L'opportunità offerta da questo tipo di corsi internazionali è, innanzitutto, quella di inserirsi in un contesto internazionale e, spesso, anche nel mondo del lavoro. I contributi alla mobilità seguono le regole del programma Erasmus + o del programma di Mobilità verso Università Extra-europee a seconda dell'università di destinazione. COASIT: Borse di tirocinio per lettori di lingua italiana in Australia <https://www.uniroma1.it/it/pagina/coasit> Sapienza Università di Roma, d'intesa con il Coasit di Melbourne, mette a disposizione borse di tirocinio per insegnare italiano nelle scuole del Victoria, della Tasmania e del South Australia. Il bando è rivolto ai laureati di laurea magistrale della Facoltà di Lettere e Filosofia che hanno conseguito il titolo da non oltre 12 mesi. Indispensabile la conoscenza della lingua inglese e la disponibilità ad assumere servizio in Australia a decorrere dal mese di aprile.

Accompagnamento al lavoro

Il Career Service di Sapienza supporta gli studenti ed i laureati nella delicata fase di transizione dal percorso universitario al mondo del lavoro, fornendo diversi servizi tra i quali: • Assistenza e informazione • Revisione del CV • Piattaforma gratuita per la candidatura alle opportunità di lavoro • Consulenza individuale sull'utilizzo della piattaforma Jobsoul • Stipula di convenzioni per l'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca L'accompagnamento al lavoro si concretizza con specifiche attività organizzate dal Career Service e/o da Facoltà e altre strutture di Ateneo o in collaborazione con aziende, enti esterni pubblici o privati ed associazioni di categoria. Le attività di orientamento al lavoro possono consistere in seminari, workshop ed eventi tematici sull'orientamento al lavoro, sulle competenze trasversali e su career management skills (ad.es soft skills, redazione del cv, strategie per la ricerca attiva di lavoro, video curriculum, social network, Employability Lab ecc.) Sono a disposizione di studenti e laureati anche seminari, workshop ed eventi tematici dedicati al placement (ad es. innovazione, start-up, incubazione di impresa, focus sulle professioni, Innovation Camp, Monster Tours ecc.). Per favorire l'incontro con le aziende e gli enti, vengono organizzati eventi di recruiting, Career Day, programmi di mentoring, visite in azienda e testimonial day o altre iniziative inerenti il placement, comprensive di quelle con gli Alumni e le mentorship aziendali. I servizi, il calendario degli eventi e le opportunità dedicate a studenti e laureati sono pubblicati sul sito di Ateneo alla seguente pagina: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/career-service-studenti-e-laureati> Il Career Service gestisce i propri canali social Facebook e Twitter (@jobsoul) su cui rilancia servizi, promuove bandi, concorsi e altre opportunità dedicate a studenti e laureati. Contatti: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/contatti-career-service>

Eventuali altre iniziative

CIAO Il Centro informazioni accoglienza e orientamento è un servizio gestito da unità di personale afferenti all'Area Servizi agli Studenti e da circa 150 studenti vincitori di borsa di collaborazione e iscritti agli ultimi anni di tutte le facoltà della Sapienza. Il Ciao svolge attività di informazione e consulenza per gli studenti e le matricole su: - modalità di immatricolazione e di iscrizione; - orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità; - utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud); - procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi, trasferimenti ecc.); - promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo. Le attività e le iniziative del Ciao, istituito nell'anno accademico 1998-1999, sono finalizzate a rendere positivi e accoglienti i momenti di primo impatto e le successive interazioni degli studenti con le istituzioni, le strutture e le procedure universitarie. I compiti principali del Ciao sono: - fornire informazioni complete, chiare e accessibili; - diversificare i canali e gli strumenti di comunicazione; - adottare linguaggi, testi e stili di interazione vicini alle esigenze degli studenti; - avere atteggiamenti di disponibilità all'ascolto; - esercitare attività di assistenza e consulenza. Il CIAO conta oltre 100.000 contatti all'anno, fra front-office, mail, e risposte attraverso facebook; nei periodi di maggiore afflusso si contano punte di oltre 700 contatti al giorno. Al di là dei numeri, il Ciao è diventato in questi anni un punto di riferimento per gli studenti della Sapienza, che in tante occasioni

continuano a dimostrare il loro apprezzamento grazie al lavoro, alla professionalità e alla disponibilità dei loro colleghi che si avvicinano nel servizio. HELLO Lo sportello HELLO è un servizio di accoglienza e informazioni dedicato a tutti gli utenti internazionali interessati a studiare, svolgere ricerca o tirocini presso La Sapienza o a visitare l'Ateneo. Più in generale, Hello svolge un servizio di primo contatto con il pubblico internazionale anche allo scopo di indirizzare le richieste degli utenti verso gli uffici specifici. Hello offre un servizio di informazioni capillare e personalizzato attraverso diversi canali di interazione (front office ed e-mail). Gli studenti internazionali possono ricevere notizie sulle procedure di iscrizione ai corsi di studio della Sapienza ed essere indirizzati verso gli uffici specifici. Ad Hello si forniscono inoltre informazioni sui servizi dedicati agli studenti: accesso alle biblioteche, musei, mense universitarie, centri sportivi, attività musicali e culturali, e informazioni generiche sul rilascio/rinnovo permesso di soggiorno; alloggi, borse di studio (Laziodisco, Don't miss your chance) e borse di collaborazione. Allo sportello Hello è possibile effettuare e stampare le prenotazioni degli esami, stampare i certificati e ogni altra operazione prevista dal portale Infostud. Lo sportello Hello organizza visite guidate della città universitaria per attività di orientamento per gruppi provenienti da scuole/università straniere e censisce gli studenti internazionali che non si iscrivono a corsi di studio, né partecipano a programmi di scambio, ma che svolgono un periodo di attività di ricerca presso il nostro ateneo. Allo sportello Hello prestano servizio in qualità di borsisti 90 studenti Sapienza di varie nazionalità con ottima conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua straniera. Alcune iniziative a favore degli studenti possono essere consultate sul sito della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica al seguente link: <https://web.uniroma1.it/i3s> <https://web.uniroma1.it/i3s/en> (english version) e sul sito del Dipartimento di ingegneria informatica, automatica e gestionale 'Antonio Ruberti': <http://www.diag.uniroma1.it/> <http://www.diag.uniroma1.it/en> (english version) Il Centro Informazioni Accoglienza e Orientamento (CIAO) è un servizio gestito da unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da circa 150 studenti vincitori di borsa di collaborazione e iscritti agli ultimi anni di tutte le facoltà della Sapienza. Il Ciao svolge attività di informazione e consulenza per gli studenti e le matricole su: - modalità di immatricolazione e di iscrizione; - orari e sedi delle segreterie, degli uffici e delle strutture di servizio e di utilità; - utilizzo del sistema informativo di ateneo (Infostud); - procedure previste nei regolamenti per gli studenti (passaggi, trasferimenti ecc.); - promozione dei servizi, delle attività e iniziative culturali di Ateneo. Le attività e le iniziative del Ciao, istituito nell'anno accademico 1998-1999, sono finalizzate a rendere positivi e accoglienti i momenti di primo impatto e le successive interazioni degli studenti con le istituzioni, le strutture e le procedure universitarie. I compiti principali del Ciao sono: - fornire informazioni complete, chiare e accessibili; - diversificare i canali e gli strumenti di comunicazione; - adottare linguaggi, testi e stili di interazione vicini alle esigenze degli studenti; - avere atteggiamenti di disponibilità all'ascolto; - esercitare attività di assistenza e consulenza. Il CIAO conta oltre 90.000 contatti all'anno, fra front-office, mail, e risposte attraverso facebook; nei periodi di maggiore afflusso si contano punte di oltre 700 contatti al giorno. Al di là dei numeri, il Ciao è diventato in questi anni un punto di riferimento per gli studenti della Sapienza, che in tante occasioni continuano a dimostrare il loro apprezzamento grazie al lavoro, alla professionalità e alla disponibilità dei loro colleghi che si avvicinano nel servizio. HELLO welcome service www.uniroma1.it/hello "Hello" è lo sportello di accoglienza e informazioni dedicato agli studenti stranieri interessati a studiare presso il nostro ateneo. Più in generale, Hello svolge un servizio di primo contatto con il pubblico internazionale, anche allo scopo di indirizzare le richieste degli utenti verso gli uffici specifici. Il servizio è gestito da unità di personale afferenti all'area Area Offerta Formativa e Diritto allo studio e da borsisti selezionati tra i nostri studenti extracomunitari e italiani con ottima conoscenza dell'inglese e di almeno una seconda lingua straniera.

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Quality Assurance (QA): Prof. Stefano Battilotti (Presidente) Prof. Antonio Pietrabissa (Membro), Prof. Alessandro Di Giorgio (Membro). Compiti: Il team provvede al monitoraggio delle attività didattiche del CdS, inclusi gli aspetti di tipo organizzativo e logistico, nonché alla valutazione e diffusione dei risultati sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti. In collaborazione con la Facoltà di riferimento, il CdS svolge una rilevazione dell'opinione degli studenti (frequentanti e non) per tutti gli insegnamenti di sua competenza. Il sistema di rilevazione è integrato con un percorso di qualità la cui responsabilità è affidata al team di qualità del CdS e al comitato di monitoraggio. I risultati delle rilevazioni e delle analisi sono utilizzati per promuovere azioni di miglioramento delle attività formative. Inoltre il team segue il percorso dei laureati magistrali nel successivo inserimento nel mondo del lavoro e della ricerca, sia con gli strumenti d'indagine AlmaLaurea sia con propri questionari.

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il corso di studio, attraverso il gruppo di gestione AQ, procederà, con riunioni periodiche, al monitoraggio delle attività didattiche, anche sotto l'aspetto organizzativo e logistico e proporrà le eventuali azioni migliorative; valuterà i risultati dell'adozione delle stesse, evidenziando i punti di forza emersi, le eventuali criticità e i cambiamenti ritenuti necessari; verificherà l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del corso di studio; proporrà, dove necessario, le azioni correttive da introdurre nel Rapporto di Riesame. Il calendario delle riunioni sarà fissato a valle del completamento degli adempimenti di Ateneo. Tipicamente gli incontri sono 3-4 volte l'anno, in particolare in corrispondenza della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il Corso di Studio in breve

L'approccio metodologico all'analisi e al progetto dei sistemi complessi di controllo automatico e la capacità di realizzare implementazioni di tali sistemi che tengano conto della natura specifica dei diversi ambiti applicativi sono i due cardini della formazione in Control Engineering. Oltre alle conoscenze specifiche del settore dell'Automazione, costituiscono parti fondamentali dell'offerta formativa gli aspetti teorico-scientifici necessari a descrivere e a interpretare i problemi dell'ingegneria, lo sviluppo di capacità di ideazione, pianificazione, progettazione e gestione di sistemi, processi e servizi, lo sviluppo di capacità di sperimentazione e innovazione scientifica, la conoscenza e l'uso fluente della lingua inglese. Il percorso formativo è orientato alla fruibilità della laurea magistrale in ambito internazionale, fruibilità garantita dalla quantità e dalla qualità delle relazioni internazionali di ricerca facenti capo ai docenti, nonché dall'erogazione in lingua inglese. Il percorso formativo è inoltre orientato a mantenere una stretta connessione con il tessuto lavorativo, connessione garantita dal gran numero e prestigio dei progetti di ricerca ICT di cooperazione tra università e aziende nazionali e, soprattutto, internazionali in cui i docenti sono coinvolti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Richiamati i criteri e le procedure esposti nel riassunto della relazione generale del NVA e le note relative alle singole facoltà, acquisiti i pareri della Commissione per l'innovazione didattica, considerate le schede e la documentazione inviate dalla facoltà e dal NVF, il Nucleo attesta che questo corso soddisfa i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta, alla definizione delle politiche di accesso, ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di numerosità minima di studenti. Il NVA ritiene inoltre che il corso sia pienamente sostenibile rispetto alla docenza di ruolo e non di ruolo e considera pienamente adeguati il numero e la capienza delle aule, le altre strutture e i servizi di supporto esistenti che la facoltà può rendere disponibili. Il NVA attesta che la proposta soddisfa tutti i criteri ora valutabili previsti dalla normativa e dal Senato Accademico ed esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale potrà riguardare un'attività progettuale o di tirocinio, in media della durata di 6 mesi, presso una struttura aziendale, industriale o presso i laboratori stessi dell'Università. L'esame finale di laurea consiste nella presentazione e discussione in lingua inglese di un progetto e di una relazione supervisionata da un docente relatore. Il lavoro svolto dovrà dimostrare che lo studente ha raggiunto una padronanza delle metodologie proprie dell'Ingegneria Automatica e/o della loro applicazione in un settore specifico, a un livello di competenza in linea con le esigenze imposte dai processi di innovazione tecnologica. La prova finale sarà impostata in maniera tale da costituire una credenziale importante per l'inserimento del laureato nel tessuto lavorativo.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2016/17 dei corsi di studio della Facoltà è avvenuta nel modo seguente: - N.1 incontro con le Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni in data 10.03.2016 organizzato dalla Presidenza per tutti i corsi di laurea della Facoltà. All'incontro erano presenti, oltre al Preside, al Vice Preside, al Manager Didattico e ai Presidenti di CAD/CdS, le seguenti organizzazioni rappresentative: 5 Emme informatica (Manager e Responsabile area prodotti), BIC Lazio S.p.A. (Responsabile Staff operativo), Cineca - SCIA (Information and knowledge management services), Exaltech - Impresa Latina (Co-fondatore e Vice Presidente), Ey (Reclutatrice risorse umane), GSE - Gestore servizi energetici (Ingegnere gestionale), IBM (Business Development Executive), INFO EDGE, Istituto Italiano degli Attuari (Segretario Generale), Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Coordinatore Sezione statistico-attuariale), KYDEA - impresa di Latina (CTO & Co-founder), Lait Regione Lazio (Amministratore unico), NS12 (Responsabile Marketing & Comunicazione), NttData (Responsabile HR), Ordine Nazionale degli Attuari (Presidente), SAS (SAS Academic Program manager), Telecom Italia/TIM (Strategy & Innovation - Market & Service Scenario e Risorse umane Senior Consultant). - Indagine di Cesop Communication sulla conoscenza e la percezione che le aziende italiane hanno della formazione erogata dai corsi di studio della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica. La ricerca ha avuto come scopo quello di effettuare una prima indagine di sfondo su due aspetti dei corsi della Facoltà: la notorietà dei corsi e la qualità percepita. L'indagine si è svolta attraverso la somministrazione di un questionario on-line con sistema CAWI ipostat-interview (domande standard e batterie con scala a intervalli da 1 a 10). Le aree del questionario riguardavano: - mercato del lavoro - esame dell'offerta formativa dei corsi della Facoltà - competenze (hard skill e soft skill) Il questionario è stato inviato a personale con funzioni decisionali nelle risorse umane di aziende operanti in Italia (addetti HR). Le aziende contattate sono state 3800, ma solo 100 questionari sono stati ritenuti validi. I casi non sono stati pesati rispettando i valori presenti nell'universo statistico di riferimento poiché solamente il 73% ha compilato i dati di base (area geografica e grandezza dell'azienda). Il dato che maggiormente si è riscontrato è stato la mancata conoscenza dell'offerta formativa della Facoltà. Questo elemento ha condizionato fortemente tutta l'indagine. Dei 73 intervistati che hanno indicato le caratteristiche base, 16 addetti provengono da piccole aziende, 15 da medie e 42 da grandi aziende. Dal nord hanno risposto in 38 unità, mentre dal centro 31 e solo 4 dal Sud e Isole. La maggioranza dei rispondenti (25 su 73 dichiaranti i dati di base) è occupato in un'azienda del settore IT (information technology). Le aziende del campione operano nei seguenti settori: Information Technology (34.7%), Industriale - manifatturiero - Trasporti (19.4%), Consulenza e revisione aziendale (15.3%), Media e comunicazione (9.7%), Chimico - Farmaceutico - biomedicale (6.9%), Grande distribuzione (5.6%), Istituzioni pubbliche (5.6%), Finanziario - assicurativo (2.8%). Dalle consultazioni è emerso quanto segue: - Alle organizzazioni presenti il 10.03.2016 è stata fornito un opuscolo della Facoltà nel quale, per ogni corso di laurea e laurea magistrale, oltre ad essere indicato il sito web del corso, erano illustrate le finalità del corso, il percorso formativo e gli sbocchi occupazionali. Tale documentazione è stata inviata in data 17.02.2016. Nel corso dell'incontro sono stati posti i seguenti temi per la valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali offerti dai corsi di laurea della Facoltà: • Adeguatezza degli obiettivi formativi e delle denominazioni dei corsi di laurea • Adeguatezza delle figure professionali rispetto alle esigenze del mercato del lavoro • Sbocchi professionali attesi • Suggerimenti sugli obiettivi e sui contenuti dei corsi di studio • Opinioni sulle lauree triennali e sulla durata media dei corsi di laurea • Collaborazioni in Stage/Tirocini/Tesi/Ricerca Tutte le organizzazioni hanno ritenuto validi ed interessanti i temi trattati nei corsi della Facoltà e gli sbocchi occupazionali previsti, consigliando di aumentare però la trasversalità tra i corsi di laurea in parte già presente (nei corsi Interfacoltà e Interdipartimentali). Le organizzazioni hanno poi sottolineato come nell'offerta formativa sono presenti i temi attuali come information technology e data science, big data, internet of things(IoT) e internet of everything (IoE), smart cities, robotica, domotica, cyber security, cognitive computing, social networking, cloud analytics, mobile networking, privacy, open source, open data, open agent, auspicandone però ulteriori approfondimenti e sviluppi anche per le esigenze legate all'introduzione della cittadinanza digitale nella Pubblica amministrazione. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di incrementare la formazione normativa soprattutto nei corsi di area statistico e attuariale. Per quanto riguarda il tema delle soft skills, sono emerse posizioni diverse tra le grandi organizzazioni e quelle medio/piccole. Secondo le prime è necessario aumentare la presenza anche attraverso la collaborazione con le aziende disponibili a fornire seminari da inserire nell'offerta formativa come CFU. Le piccole e medie organizzazioni, invece, ritengono che sia più importante fornire una forte formazione di base soprattutto nelle lauree di primo livello. Tutte le organizzazioni hanno sottolineato come sia importante, ai fini del collocamento sul mercato del lavoro, che gli studenti conseguano il titolo in corso e che già durante il corso di studi inizino la collaborazione con mondo del lavoro, aumentando la previsione di testimonianze aziendali all'interno dei corsi, l'attivazione di stage, di progetti di ricerca e di collaborazioni nella stesura della tesi. Per attuare questi aspetti le organizzazioni hanno manifestato la loro piena collaborazione. - Indagine Cesop Communication Dalle tre aree del questionario è emerso che: - l'88% del campione prevede di assumere nel 2016 avvalendosi di risorse con formazione proveniente dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica. L'ingegnere informatico in particolare è la figura professionale che riscuote maggior successo (19.8% su base 88). - La conoscenza dell'offerta formativa dei corsi risulta molto bassa e per questo la comunicazione della Facoltà con le aziende dovrebbe essere incrementata (collaborazioni e incontri tra Facoltà e aziende). - Sul piano dei contenuti dell'offerta formativa le aziende, anche se di poco, premiano per importanza le soft skills rispetto alle hard skills (media 5.58 su scala 10). Tra le soft skills è la «Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo» e la «Capacità di adattamento alle esigenze delle organizzazioni» quelle sulle quali la Facoltà deve e può incidere maggiormente. I CdS concordano di tenere conto delle seguenti indicazioni: - continuare ad approfondire nei corsi di laurea e laurea magistrale temi come information technology e data science, big data, internet of things(IoT) e internet of everything (IoE), smart cities, robotica, domotica, cyber security, cognitive computing, social networking, cloud analytics, mobile networking, privacy, open source, open data, open agent; - aumentare la trasversalità e la contaminazione tra i vari corsi di laurea, soprattutto nei corsi magistrali; - incrementare l'apprendimento delle soft skills attraverso la previsione di seminari con o senza riconoscimento di CFU; - rafforzare la formazione di base, soprattutto nelle lauree di primo livello; - aumentare la conoscenza dell'offerta formativa e rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro prevedendo maggiori testimonianze aziendali in aula, stage, incontri con aziende, tesi di laurea in azienda, progetti di ricerca che coinvolgono anche studenti soprattutto della magistrale. Alla luce di quanto emerso si ritiene che i progetti formativi dei corsi della Facoltà siano adeguatamente strutturati al proprio interno. Si ritiene inoltre che le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali a cui preparano i vari corsi della Facoltà sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi e che i risultati di apprendimento attesi specifici e quelli generici previsti dall'ordinamento sono coerenti con le esigenze professionali, in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda

di formazione). Per quanto riguarda l'offerta formativa 2017/2018, nel 2017 è stato condotto da Cesop Communication un focus group per indagare gli aspetti di notorietà e qualità dei CdS della Facoltà, ed ha visto la partecipazione di 6 responsabili aziendali in una sessione di due ore. Le aree indagate sono state: • Conoscenza offerta formativa • Comunicazione e rapporti Università – Aziende • Attività aziendale relativa alla selezione e al fabbisogno professionale. Le aziende coinvolte sono state Capgemini, Altran, Fater, TIM, Deloitte e Infocert. Nel 2017 le aziende hanno assunto 2000 persone con profilo coerente con quello formato dai CdS della Facoltà: il 73,5% era laureato ed il contratto maggiormente utilizzato è stato a tempo indeterminato (67,4%). Conoscenza offerta formativa La conoscenza dell'offerta formativa dei corsi è risultata molto bassa. La conoscenza dell'offerta formativa di ciascun corso è generica e chi è risultato maggiormente preparato sui contenuti sono stati i responsabili di linea più che i responsabili recruiting. Questo elemento si ripercuote negativamente anche sulla comunicazione tra Atenei ed aziende. Comunicazione e rapporti Università – Aziende Secondo i partecipanti al focus group, la comunicazione dell'università con le aziende dovrebbe essere migliorata. Il rapporto diretto con le aziende è stato considerato il migliore mezzo per aumentare la conoscenza dell'offerta formativa. In particolare le collaborazioni e gli incontri tra università e aziende sono stati considerati i mezzi più utili per presentare i corsi. Tuttavia il mezzo che ha veicolato maggiormente queste informazioni è stata la rete. Secondo i partecipanti al focus group, vi è una mancanza di referenti certi e di una struttura dedicata alla gestione dei rapporti con le aziende. Ogni Dipartimento si autogestisce e i tempi di risposta sono troppo lunghi. Attività aziendale relativa alla selezione e al fabbisogno professionale Nella formazione dei giovani, le aziende premiano per importanza le soft skill, anche se di poco, e non riconoscono i corsi della Sapienza in grado di formare gli studenti su queste particolari attitudini e competenze. Le skill vengono valutate dalle aziende principalmente mediante colloqui individuali. Le aziende affermano che la soft skill sulla quale le università possono incidere maggiormente è la "Capacità di adattamento alle esigenze delle organizzazioni". Anche la "Capacità di collaborare con gli altri in modo costruttivo" dovrebbe essere una soft skill ad appannaggio dei corsi universitari. A valle dei risultati dell'indagine CESOP condotta mediante focus group, i CdS concordano di tenere conto delle seguenti indicazioni: • Introdurre all'interno degli insegnamenti attività formative orientate allo sviluppo delle soft skill; • Migliorare l'awareness dell'offerta formativa dei CdS, esplicitando le competenze sviluppate in relazione alle esigenze del mondo del lavoro; • Migliorare l'awareness e il rapporto università/aziende sviluppando la collaborazione e gli incontri con le aziende; • Sviluppare una attività di 'marketing' dei CdS maggiormente strutturata. Tra il 2016 e il 2021 sono state consultate diverse aziende interessate a neo-laureati magistrali in Control Engineering e/o a progetti di ricerca da svolgere in collaborazione. In particolare, si sono mantenuti intensi contatti con le società TIM, Leonardo, Enel, Thales Alenia Space Italia (TASI), Telespazio, Technip, Elis e GS Automation. Queste consultazioni hanno portato a diversi risultati: l'assunzione di numerosi neo-laureati magistrali in Control Engineering in tali aziende; la partecipazione di docenti di Automatica a progetti di ricerca comuni (università-azienda) finanziati dall'Unione Europea, dal MISE e dall'Agenzia Spaziale Europea; il coinvolgimento in tali progetti di molti studenti in Control Engineering a livello di tesi, nonché di numerosi neo-laureati magistrali di questo corso di studi tramite borse di dottorato, borse di ricerca o prestazioni professionali. Tra gli esempi più significativi si citano i progetti Horizon 2020 Bonvoyage, Atena, G AllStar, Sesame e 5G Solutions, il progetto MISE Clips, i progetti ESA Aries e Vadus e, infine, alcuni progetti di collaborazione diretta con TASI.

Modalità di ammissione

Possono accedere al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Automatica i laureati che abbiano conseguito almeno 96 CFU complessivamente nei settori: - MAT/01-/02-/03-/05-/06-/07-/08-/09; - FIS/01-/02-/03; - CHIM/01-/02-/03-/04-/06-/07; - ING-INF/01-/02-/03-/04-/05-/06-/07; - ING-IND/03-/04-/05-/06-/07-/09-/10-/13-/17-/31-/32-/33-/34-/35. Nell'ambito dei 96 CFU suddetti, è fortemente consigliato l'aver acquisito durante la laurea triennale almeno 15 CFU in materie dei settori scientifico-disciplinari ING-INF/04 (Automatica), ING-IND/13 (Meccanica applicata alle macchine) e ING-IND/32 (Convertitori, macchine e azionamenti elettrici). In particolare, sono necessari 9 CFU in ING-INF/04 (Automatica), acquisiti ad esempio con gli insegnamenti di Fondamenti di Automatica, Teoria dei Sistemi, Controlli Automatici o simili. In alternativa, occorre dimostrare una buona conoscenza dei contenuti di tali corsi di base dell'Automatica, assieme ai principi dell'automazione dei processi e degli azionamenti elettrici. E' inoltre richiesta una discreta padronanza, in forma scritta e parlata, della lingua inglese almeno al livello di competenza B2. L'eventuale verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati avverrà tramite colloquio. Per l'ammissione non è prevista una media minima alla laurea triennale.

Offerta didattica
Primo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
10596147 - NONLINEAR SYSTEMS AND CONTROL MODULE II MODULE I	B	ING-INF/04	0	0	AP	ENG
	B	ING-INF/04	6	60		
10596148 - FILTERING AND OPTIMAL CONTROL MODULE II MODULE I	B	ING-INF/04	0	0	AP	ENG
	B	ING-INF/04	6	60		
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 36 Cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	B					

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
10596147 - NONLINEAR SYSTEMS AND CONTROL MODULE II MODULE I	B	ING-INF/04	0	0	AP	ENG
	B	ING-INF/04	6	60		
10596148 - FILTERING AND OPTIMAL CONTROL MODULE II MODULE I	B	ING-INF/04	0	0	AP	ENG
	B	ING-INF/04	6	60		
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 36 Cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	B					
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 18 cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	C					
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		6	60	AP	ENG

Secondo anno
Primo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 36 Cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	B					
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 18 cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	C					
-- A SCELTA DELLO STUDENTE	D		6	60	AP	ENG

Secondo semestre

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 36 Cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	B					
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 18 cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)	C					
AAF1041 - TIROCINIO	F		3	30	I	ENG
AAF1025 - PROVA FINALE	E		27	270	I	ENG

Dettaglio dei gruppi opzionali

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 36 Cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)						
1041422 - PROCESS AUTOMATION <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1023235 - ROBOTICS I <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1041453 - ROBUST CONTROL <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1041426 - MULTIVARIABLE FEEDBACK CONTROL <i>(secondo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1021883 - ROBOTICS II <i>(secondo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1022775 - AUTONOMOUS AND MOBILE ROBOTICS <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1041429 - CONTROL OF COMMUNICATION AND ENERGY NETWORKS <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1041428 - DIGITAL CONTROL SYSTEMS <i>(primo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1041454 - DYNAMICS OF ELECTRICAL MACHINES AND DRIVES <i>(primo semestre)</i>	B	ING-IND/32	6	60	AP	ENG
1041431 - VEHICLE SYSTEM DYNAMICS <i>(secondo semestre)</i>	B	ING-IND/13	6	60	AP	ENG
1041427 - CONTROL OF AUTONOMOUS MULTI-AGENT SYSTEMS <i>(secondo semestre)</i>	B	ING-INF/04	6	60	AP	ENG

Gruppo opzionale: Gruppo OPZIONALE: Lo studente deve scegliere 18 cfu (l'acquisizione è da intendersi relativa a tutta la durata del corso di studi)						
10592834 - NEUROENGINEERING <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-INF/06	6	60	AP	ENG
1021883 - ROBOTICS II <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1054963 - SYSTEMS AND CONTROL METHODS FOR CYBER-PHYSICAL SECURITY <i>(secondo semestre)</i>	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG

Denominazione	Att. Form.	SSD	CFU	Ore	Tip. Att.	Lingua
1022863 - MEDICAL ROBOTICS (secondo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
10592976 - ADVANCED METHODS IN CONTROL (secondo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1022775 - AUTONOMOUS AND MOBILE ROBOTICS (primo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1022792 - COMPUTER AND NETWORK SECURITY (primo semestre)	C	ING-INF/05	6	60	AP	ENG
1041429 - CONTROL OF COMMUNICATION AND ENERGY NETWORKS (primo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1055496 - CONTROL PROBLEMS IN ROBOTICS (primo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1041428 - DIGITAL CONTROL SYSTEMS (primo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG
1022858 - MACHINE LEARNING (primo semestre)	C	ING-INF/05	6	60	AP	ENG
1041427 - CONTROL OF AUTONOMOUS MULTI-AGENT SYSTEMS (secondo semestre)	C	ING-INF/04	6	60	AP	ENG

Legenda

Tip. Att. (Tipo di attestato): **AP** (Attestazione di profitto), **AF** (Attestazione di frequenza), **I** (Idoneità)

Att. Form. (Attività formativa): **A** Attività formative di base **B** Attività formative caratterizzanti **C** Attività formative affini ed integrative **D** Attività formative a scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a) **E** Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c) **F** Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) **R** Affini e ambito di sede classe LMG/01 **S** Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Obiettivi formativi

FILTERING AND OPTIMAL CONTROL

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali (Mod. I) Il corso illustra le metodologie del controllo ottimo. Lo Studente sarà in grado di formulare e studiare problemi di ottimizzazione di diversa natura, ricercando soluzioni attraverso l'uso di condizioni necessarie e/o sufficienti di ottimalità, con particolare riferimento a problemi di controllo ottimo. **Obiettivi specifici - Conoscenza e comprensione** Lo Studente apprenderà i metodi della teoria del controllo ottimo da applicare in ambiti diversi - **Applicare conoscenza e comprensione** Lo Studente deve essere in grado, dato un sistema di controllo, di proporre la migliore strategia di controllo ottimo, dipendentemente dal problema in esame. - **Capacità critiche e di giudizio** Lo Studente sarà in grado di analizzare un problema di controllo, modellarlo e proporre la migliore strategia nell'ambito del controllo ottimo, implementandola per valutarne i risultati - **Capacità comunicative** Le attività del corso consentiranno allo Studente di comunicare e condividere le principali problematiche in specifici campi di applicazione, evidenziando le scelte progettuali, i relativi punti di forza e punti deboli - **Capacità di apprendimento** Le modalità di svolgimento del corso mirano a potenziare le capacità critiche dello Studente, dall'analisi di un problema, allo studio della letteratura, alla fase progettuale e di implementazione **Obiettivi generali (Mod. II)** Il corso illustra le metodologie di base di stima e filtraggio. Lo studente sarà in grado di utilizzare le principali tecniche di stima e di formulare e studiare problemi di ottimizzazione di diversa natura. **Obiettivi specifici - Conoscenza e comprensione** Lo Studente apprenderà i metodi della teoria della stima ottima da applicare in ambiti diversi - **Applicare conoscenza e comprensione** Lo Studente deve essere in grado, a partire dai dati disponibili, di elaborare algoritmi di stima di parametri caratteristici di un processo. - **Capacità critiche e di giudizio** Lo Studente sarà in grado di analizzare un problema di stima, modellarlo e proporre la migliore strategia di stima, implementandola per valutarne i risultati - **Capacità comunicative** Le attività del corso consentiranno allo Studente di comunicare e condividere le principali problematiche in specifici campi di applicazione, evidenziando le scelte progettuali, i relativi punti di forza e punti deboli - **Capacità di apprendimento** Le modalità di svolgimento del corso mirano a potenziare le capacità critiche dello Studente, dall'analisi di un problema, allo studio della letteratura, alla fase progettuale e di implementazione

(English)

General goals (Mod. I) The course illustrates the methodologies of optimal control. The student will be able to formulate, analyze, and search for solutions of optimization problems of different nature by an appropriate use of optimality conditions, with emphasis on optimal control problems. **Specific outcomes - Knowledge and understanding** The Students will learn the methods of optimal control theory and the main applications in different fields. - **Capability to apply knowledge and understanding** The Students will be able to propose the optimal control strategies depending on the specific problem at hand. - **Critical and judgment skill** The Students will be able to analyze control problems, proposing and implementing optimal control strategies. - **Communication skills** The course activities will allow the Students to increase their communication capabilities in scientific fields. - **Learning skills** One of the aim of the course is to increase the critical skills of the Students; they will be able to tackle a control problem, starting from the literature analysis, to the optimal control aspects, up to the implementation. **General goals (Mod. II)** The course illustrates the basic estimation and filtering methodologies. The student will be able to use the most important estimation techniques and to formulate and study optimization problem of different kinds. **Specific objectives - Knowledge and understanding** The student will learn the estimation and filtering methodologies for being applied to different frameworks. - **Capability of applying knowledge and understanding** The student must be able, from the available data, of designing estimation algorithm for characteristic parameters of a process. - **Critical and judgement skills** The student will be able to formulate an estimation problem and design the optimal estimate, by implementing it to evaluate the consequent results - **Communication skills** The course will allow the student to communicate and share the main problems in specific application fields, by focusing on the possible design procedures and evaluating their strength or weakness - **Learning skills** The course will empower the analytical skills of the student, from the problem analysis to the study of the available scientific literature and down to the design and implementation

MODULE I: in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso illustra le metodologie del controllo ottimo. Lo Studente sarà in grado di formulare e studiare problemi di ottimizzazione di diversa natura, ricercando soluzioni attraverso l'uso di condizioni necessarie e/o sufficienti di ottimalità, con particolare riferimento a problemi di controllo ottimo. **Obiettivi specifici - Conoscenza e comprensione** Lo Studente apprenderà i metodi della teoria del controllo ottimo da applicare in ambiti diversi - **Applicare conoscenza e comprensione** Lo Studente deve essere in grado, dato un sistema di controllo, di proporre la migliore strategia di controllo ottimo, dipendentemente dal problema in esame. - **Capacità critiche e di giudizio** Lo Studente sarà in grado di analizzare un problema di controllo, modellarlo e proporre la migliore strategia nell'ambito del controllo ottimo, implementandola per valutarne i risultati - **Capacità comunicative** Le attività del corso consentiranno allo Studente di comunicare e condividere le principali problematiche in specifici campi di applicazione, evidenziando le scelte progettuali, i relativi punti di forza e punti deboli - **Capacità di apprendimento** Le modalità di svolgimento del corso mirano a potenziare le capacità critiche dello Studente, dall'analisi di un problema, allo studio della letteratura, alla fase progettuale e di implementazione

(English)

General goals The course illustrates the methodologies of optimal control. The student will be able to formulate, analyze, and search for solutions of optimization problems of different nature by an appropriate use of optimality conditions, with emphasis on optimal control problems. **Specific outcomes - Knowledge and understanding** The Students will learn the methods of optimal control theory and the main applications in different fields. - **Capability to apply knowledge and understanding** The Students will be able to propose the optimal control strategies depending on the specific problem at hand. - **Critical and judgment skill** The Students will be able to analyze control problems, proposing and implementing optimal control strategies. - **Communication skills** The course activities will allow the Students to increase their communication capabilities in scientific fields. - **Learning skills** One of the aim of the course is to increase the critical skills of the Students; they will be able to tackle a control problem, starting from the literature analysis, to the optimal control aspects, up to the implementation.

MODULE II: in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Il corso illustra le metodologie di base di stima e filtraggio. Lo studente sarà in grado di utilizzare le principali tecniche di stima e di formulare e studiare problemi di ottimizzazione di diversa natura. **Obiettivi specifici - Conoscenza e comprensione** Lo Studente apprenderà i metodi della teoria della stima ottima da applicare in ambiti diversi - **Applicare conoscenza e comprensione** Lo Studente deve essere in grado, a partire dai dati

disponibili, di elaborare algoritmi di stima di parametri caratteristici di un processo. - Capacità critiche e di giudizio Lo Studente sarà in grado di analizzare un problema di stima, modellarlo e proporre la migliore strategia di stima, implementandola per valutarne i risultati - Capacità comunicative Le attività del corso consentiranno allo Studente di comunicare e condividere le principali problematiche in specifici campi di applicazione, evidenziando le scelte progettuali, i relativi punti di forza e punti deboli - Capacità di apprendimento Le modalità di svolgimento del corso mirano a potenziare le capacità critiche dello Studente, dall'analisi di un problema, allo studio della letteratura, alla fase progettuale e di implementazione

(English)

General goals The course illustrates the basic estimation and filtering methodologies. The student will be able to use the most important estimation techniques and to formulate and study optimization problem of different kinds. Specific objectives - Knowledge and understanding The student will learn the estimation and filtering methodologies for being applied to different frameworks. - Capability of applying knowledge and understanding The student must be able, from the available data, of designing estimation algorithm for characteristic parameters of a process. - Critical and judgment skills The student will be able to formulate an estimation problem and design the optimal estimate, by implementing it to evaluate the consequent results - Communication skills The course will allow the student to communicate and share the main problems in specific application fields, by focusing on the possible design procedures and evaluating their strength or weakness - Learning skills The course will empower the analytical skills of the student, from the problem analysis to the study of the available scientific literature and down to the design and implementation.

VEHICLE SYSTEM DYNAMICS

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Il corso mira a fornire allo studente una teoria unitaria per lo studio dei veicoli in generale, con particolare riferimento ai veicoli terrestri e marini. L'analisi del sistema veicolo viene affrontata sia per sottosistemi componenti (i) dinamica del copro rigido, (ii) sistema propulsivo (iii) sistema di trasmissione (iv) sistema di spinta e controllo direzionale (v) sistema sospensivo (vi) sistema frenante (vii) sistemi di automazione di guida e controllo, sia in termini globali, integrando tutti i sottosistemi all'interno di un unico modello capace di descrivere manovre complesse del sistema veicolo. Obiettivi specifici Conoscenza e comprensione: Lo studente apprenderà i metodi di base per la modellistica, l'analisi e il controllo dei veicoli. Nella prima parte del corso saranno fornite le nozioni riguardanti la dinamica del veicolo in generale mentre nella seconda parte, viene posta particolare attenzione ai sottosistemi meccanici, sensoristici e hardware in uso. Applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di analizzare e progettare differenti architetture di veicoli terrestri e marini. Avrà inoltre le conoscenze sufficienti per scegliere algoritmi di controllo più adatti da usare nei casi di veicoli a guida autonoma. Capacità critiche e di giudizio: Lo studente sarà sia in grado di scegliere la metodologia di modellazione più adatta al problema specifico, sia di esaminare un dispositivo innovativo nel settore della dinamica dei veicoli, comprendendone i principi di funzionamento ed effettuandone un'analisi di fattibilità. Capacità comunicative: Le attività del corso, e specificamente lo sviluppo del progetto d'anno e la sua presentazione da parte del team di progetto nella prova finale, permettono allo studente di essere in grado di comunicare/condividere le principali idee innovative presenti in un progetto tecnologico e di sintetizzarne in una presentazione chiara ed efficace i principali contenuti. Capacità di apprendimento: Lo studente sarà in grado di affrontare un problema di sintesi progettuale grazie alla modalità di esame prevista. Lo studente, opportunamente guidato mette in pratica le tecniche di "problem solving" ovvero l'insieme dei processi atti ad analizzare, affrontare e risolvere un problema specifico sulla base dell'esame di brevetti o di recenti pubblicazioni.

(English)

General objectives The course aims to provide the student with a unified theory for the study of vehicles in general, with particular reference to terrestrial and marine vehicles. On one hand the vehicle is decomposed into sub-systems: (i) propulsion (ii) transmission (iii) thrust and directional components (iv) suspension systems (v) brake systems (vi) guidance and control. On the other hand, a general model of the vehicle integrating the considered sub-systems is developed able to predict the different manoeuvring ability of the vehicle. The theoretical foundation to approach vehicle dynamics is provided. Specific objectives Knowledge and understanding: The student will learn the basic methods for vehicle modelling, analysis and control. In the first part of the course the notions of vehicle dynamics are conveyed to the students, while in the second part, particular attention is paid to the mechanical, sensor and hardware subsystems in use. Apply knowledge and understanding: The student will be able to analyse and design different architectures of terrestrial and marine vehicles. Moreover, the student is required to mature a sufficient knowledge to integrate the mechanical design together with control algorithms for autonomous driving vehicles. Critical and judgment skills: The student will be able to choose both the modelling methodology most suited to the specific problem, and will be able to examine an innovative device in the field of vehicle dynamics, understanding the operating principles and carrying out a feasibility analysis, examining, when needed, the related patents. Communication skills: The course activities allow the student to be able to communicate / share the main content related to the innovation of new devices/vehicles, through the team's work when preparing the team's project. Moreover, the final examination of the team is inherent to market needs, modelling of vehicles, simulations and theoretical analysis of components of vehicles, that are part of a professional presentation prepared by the entire project team. Learning ability: The student will be able to tackle a project synthesis problem thanks to the planned examination method. The student, appropriately guided, puts into practice the "problem solving" techniques, i.e. the set of processes aimed at analysing, facing and solving a specific problem based on the examination of patents and/or recent publications.

MACHINE LEARNING

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi generali: L'obiettivo del corso è presentare un ampio spettro di metodi e algoritmi di apprendimento automatico, discutendone le proprietà e i criteri di applicabilità e di convergenza. Si presentano anche diversi esempi di impiego efficace delle tecniche di apprendimento automatico in diversi scenari applicativi. Gli studenti avranno la capacità di risolvere problemi di apprendimento automatico, partendo da una corretta formulazione del problema, con la scelta di un opportuno algoritmo, e sapendo condurre un'analisi sperimentale per valutare i risultati ottenuti. Obiettivi specifici: Conoscenza e comprensione: Fornire un'ampia panoramica sui principali metodi e algoritmi di apprendimento automatico per i problemi di classificazione, regressione, apprendimento, non-supervisionato e apprendimento per rinforzo. I diversi problemi affrontati vengono definiti formalmente e vengono fornite sia le basi teoriche sia informazione tecniche per comprendere le soluzioni adottate. Applicare conoscenza e comprensione: Risolvere problemi specifici di apprendimento automatico a partire da insiemi di dati, mediante l'applicazione delle tecniche studiate. Lo svolgimento di due homework (piccoli progetti da svolgere a casa) consente agli studenti di applicare le conoscenze acquisite. Capacità critiche e di giudizio: Essere in grado di valutare la qualità di un sistema di apprendimento automatico usando opportune metriche e metodologie di valutazione. Capacità comunicative: Produrre un rapporto tecnico che descrive i risultati degli homework, acquisendo quindi la capacità di comunicare i risultati ottenuti dall'applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione di un problema specifico. Assistere ad esempi di comunicazione e condivisione dei risultati raggiunti in applicazioni reali forniti da esperti all'interno di seminari

erogati durante il corso. Capacità di apprendimento: Approfondimento autonomo di alcuni argomenti presentati nel corso tramite lo svolgimento di homework, con possibilità anche di lavorare insieme ad altri studenti (lavoro di gruppo) per risolvere problemi specifici.

(English)

General Objectives: The objectives of this course are to present a wide spectrum of Machine Learning methods and algorithms, discuss their properties, convergence criteria and applicability. The course will also present examples of successful application of Machine Learning algorithms in different application scenarios. The main outcome of the course is the capability of the students of solving learning problems, by a proper formulation of the problem, a proper choice of the algorithm suitable to solve the problem and the execution of experimental analysis to evaluate the results obtained. **Specific Objectives:** Knowledge and understanding: Providing a wide overview of the main machine learning methods and algorithms for the classification, regression, unsupervised learning and reinforcement learning problems. All the problems are formally defined and theoretical basis as well as technical and implementation details are provided in order to understand the proposed solutions. Applying knowledge and understanding: Solving specific machine learning problems starting from training data, through a proper application of the studied methods and algorithms. The development of two homeworks (small projects to be developed at home) allows the students to apply the acquired knowledge. Making judgements: Ability of evaluating performance of a machine learning system using proper metrics and evaluation methodologies. Communication skills: Ability of writing a technical report describing the results of the homeworks, thus showing abilities in communicating results obtained from the application of the acquired knowledge in solving a specific problem. Being exposed to examples of communication of results obtained in practical cases given by experts within seminars offered during the course. Learning skills: Self-study of specific application domains, problems and solutions during the homeworks, with possible application of teamwork for the solution of specific problems.

COMPUTER AND NETWORK SECURITY

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Fornire i concetti necessari a: (a) comprendere il significato di sicurezza delle informazioni e di sicurezza delle infrastrutture e delle reti; (b) abilitare lo studente a fare analisi delle caratteristiche fondamentali di sicurezza di una rete/infrastruttura; (c) fornire gli strumenti fondamentali per le attività di progettazione e assessment delle soluzioni realizzate su rete in presenza di esigenze di sicurezza delle informazioni. Le metodologie e le nozioni includono la crittografia, il controllo degli accessi, protocolli e architetture di sicurezza, firewall. **Obiettivi specifici** Capacità di - riconoscere in fase di analisi/progettazione i requisiti di confidenzialità, integrità, autenticità, autenticazione e non ripudio, individuando strumenti idonei a garantirli; - supportare il processo di analisi e definizione di politiche di sicurezza a livello di organizzazione; - valutare criticamente infrastrutture ed applicazioni rispetto alle specifiche di sicurezza; - valutare la presenza di vulnerabilità rilevanti nelle infrastrutture e nelle applicazioni; - studiare e comprendere standard di sicurezza. **Conoscenza e comprensione** Conoscenza della crittografia di base. Comprensione dei meccanismi di certificazione e firma digitale. Comprensione delle minacce cyber derivanti dall'interazione con il web ed internet in generale **Applicare conoscenza e comprensione** Selezionare ed usare standard di cifratura efficaci e sicuri. Selezionare ed usare standard di fingerprinting di documenti efficaci e sicuri. Usare firme digitali. Scegliere meccanismi di autenticazione sicuri. **Capacità critiche e di giudizio:** Essere in grado di valutare l'adeguatezza delle misure di sicurezza IT impiegate da una piccola/media impresa. **Capacità comunicative:** Essere in grado di interagire agevolmente ed efficacemente con specialisti di domini industriali e ICT per tutte le problematiche connesse alla sicurezza delle informazioni. Saper motivare valutazioni e requisiti. **Capacità di apprendimento:** Saper leggere e comprendere documenti con standard tecnici e materiali relativi alla divulgazione di nuove minacce IT.

(English)

General objectives To provide the concepts necessary to: (a) understand the meaning of information security and security of infrastructures and networks; (b) enable the student to make analysis of the fundamental security features of networks and infrastructures; (c) provide the fundamental tools for the design and the assessment of the solutions implemented in the network for the information security requirements. Methodologies and notions include cryptography, access control, security protocols and architectures, firewalls. **Specific objectives** Capacity to - recognize the requirements of confidentiality, integrity, authenticity, authentication and non-repudiation during the analysis/design phase, identifying suitable standards to guarantee them; - support the process of analysis and definition of security policies at the organization level; - critically evaluate infrastructures and applications with respect to security requirements; - assess the presence of significant vulnerabilities in infrastructures and applications; - study and understand security standards. **Knowledge and understanding** Knowledge of the fundamentals of cryptography. Understanding of certification mechanisms and digital signature. Understanding of cyber threats arising from interaction with the web and the internet in general **Apply knowledge and understanding** To select and use effective and secure encryption standards. To select and use effective and secure document fingerprinting standards. To use digital signatures. To choose secure authentication mechanisms. **Critical and judgment skills** Being able to assess the adequacy of IT security measures employed by a small/medium enterprise. **Communication skills** Being able to easily and effectively interact with industrial and ICT domain specialists for all issues related to information security. **Knowing how to motivate results of analyses and requirements.** Learning ability: Ability to read and understand documents with technical standards and/or for the disclosure of new IT threats.

CONTROL OF AUTONOMOUS MULTI-AGENT SYSTEMS

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Secondo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Il corso verte sulla modellistica, l'analisi e il controllo dei sistemi multi-agente, con particolare riferimento alle reti di comunicazione/distribuzione e ai sistemi multi-robot. **Obiettivi specifici** Conoscenza e comprensione: Lo studente apprenderà i metodi di base per la modellistica, l'analisi e il controllo dei sistemi multi-agente, con particolare attenzione alle strategie di controllo distribuite. Nella prima parte del corso saranno presentate applicazioni alle reti di comunicazione, di distribuzione di energia, di trasporto, nonché alle infrastrutture critiche e alle piattaforme di telemedicina; nella seconda parte, vengono considerati esplicitamente i sistemi multi-robot, sia terrestri e aerei. **Applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente sarà in grado di analizzare e progettare architetture e algoritmi per il controllo di sistemi multi-agente in vari campi applicativi. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di scegliere la metodologia di controllo più adatta a un problema specifico e di valutare la complessità della soluzione proposta. **Capacità comunicative:** Le attività del corso permettono allo studente di essere in grado di comunicare/condividere le principali problematiche inerenti le reti e i sistemi presentati nel corso, nonché le possibili scelte progettuali per il controllo di tali reti/sistemi. **Capacità di apprendimento:** Le modalità di svolgimento del corso mirano a creare una forma mentis dello studente orientata al controllo di sistemi complessi su reti, combinando in maniera opportuna, metodologie provenienti dall'automatica e da vari altri ambiti dell'ingegneria.

(English)

General objectives This course deals with modeling, analysis and control of multi-agent systems, with emphasis on communication/distribution networks and multi-robot systems. **Specific objectives** Knowledge and understanding: Students will learn basic methods for the modeling, analysis and control of multi-agent systems, with particular attention to distributed control strategies. In the first part of the course, applications will be presented to communication, energy distribution, transport networks, as well as to critical infrastructures and e-health platforms; in the second part, multi-robot systems will be studied, both terrestrial and aerial. Apply knowledge and understanding: Students will be able to analyze and design architectures and algorithms for the control of multi-agent systems in various application fields. Critical and judgment skills: Students will be able to choose the most suitable control methodology for a specific problem and to evaluate the complexity of the proposed solution. Communication skills: The course activities allow the student to be able to communicate/share the main problems concerning networks and systems presented in the course, as well as the possible design choices for the control of such networks/systems. Learning ability: The course development aim at giving the student a mindset oriented to the control of complex systems/networks by appropriately combining methodologies coming from the control theory as well as from other engineering disciplines.

CONTROL OF COMMUNICATION AND ENERGY NETWORKS

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso... **Obiettivi specifici** Conoscenza e comprensione: Il corso si propone di applicare metodologie di controllo alle reti/sistemi, con l'adozione di un approccio indipendente dalla tecnologia che affronta il problema del controllo della rete o dei sistemi a prescindere dalle specifiche tecnologie. Tali metodologie saranno applicate alle reti di comunicazione, di distribuzione di energia, di trasporto, nonché alle infrastrutture critiche e alle piattaforme di telemedicina. Applicare conoscenza e comprensione: Gli studenti saranno consapevoli delle principali problematiche e in grado di progettare azioni di controllo per reti di comunicazione, di distribuzione di energia, di trasporto, nonché per infrastrutture critiche e per piattaforme di telemedicina. Capacità critiche e di giudizio: Gli studenti saranno in grado di scegliere le metodologie di controllo più adatte ai problemi specifici e di valutare la complessità delle soluzioni proposte. Capacità comunicative: Le attività del corso permettono allo studente di essere in grado di comunicare/condividere (i) le principali problematiche inerenti le reti di comunicazione, di distribuzione di energia, di trasporto, nonché le infrastrutture critiche e le piattaforme di telemedicina, (ii) possibili scelte progettuali per il controllo di tali reti/sistemi. Capacità di apprendimento: Le modalità di svolgimento del corso mirano a creare una forma mentis dello studente orientata al controllo di sistemi/reti complessi, combinando, in maniera opportuna, metodologie provenienti dall'automatica e da vari altri ambiti dell'ingegneria.

(English)

General objectives The course ... **Specific objectives** Knowledge and understanding: The course aims to apply control methods to networks/systems, with the adoption of a technology-independent approach that addresses the problem of controlling the network or systems regardless of specific technologies. These methodologies will be applied to communication, energy distribution and transport networks, as well as to critical infrastructures and e-health platforms. Apply knowledge and understanding: Students will be aware of the main problems and able to design control actions for communication, energy distribution, transport networks, as well as for critical infrastructures and e-health platforms. Critical and judgment skills: Students will be able to choose the most suitable control methodologies for specific problems and to evaluate the complexity of the proposed solutions. Communication skills: The course activities allow the student to be able to communicate/share (i) the main problems related to communication, energy distribution, transport networks, as well as critical infrastructures and e-health platforms, (ii) possible design choices for the control of such networks/systems. Learning ability: The course development methods aim to create a mindset of the student oriented to the control of complex systems/networks, by appropriately combining methodologies coming from the automation field and from various other engineering areas.

DIGITAL CONTROL SYSTEMS

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso fornisce le metodologie per l'analisi dei sistemi dinamici lineari e non lineari a tempo discreto e a segnali campionati, il progetto di controllori digitali con particolare enfasi sul caso dei sistemi lineari, e l'implementazione basata su microcontrollori embedded. Lo studente sarà in grado di ricavare modelli matematici di sistemi a tempo discreto, di sistemi equivalenti a tempo discreto di sistemi con dinamica continua, di progettare leggi di controllo digitale per sistemi a tempo discreto e continuo, e di impiegare microcontrollori standard per la loro implementazione. **Obiettivi specifici** Tecniche di analisi e progettazione per sistemi a tempo discreto e digitali. Conoscenza e comprensione: Lo studente acquisirà le metodologie per l'analisi dei sistemi a tempo discreto lineari e non lineari, e per la progettazione di controllori con particolare attenzione ai sistemi lineari. Applicare conoscenza e comprensione: Al termine del corso lo studente sarà in grado di associare ad un processo discreto o processo continuo campionato un modello matematico accurato e quindi di progettare leggi di controllo adeguate alla risoluzione del problema considerate. Capacità critiche e di giudizio: Al termine del corso lo studente sarà in grado di individuare la migliore metodologia da utilizzare in base alla problematica in esame. Capacità comunicative: Al termine del corso lo studente sarà in grado di motivare le proprie scelte di progettazione. Capacità di apprendimento: Lo studente svilupperà capacità di studio autonome.

(English)

General objectives The course provides methodologies for the analysis of linear and nonlinear discrete time and sampled dynamics, the design of digital controllers with a major focus on linear systems, and implementation on embedded microcontrollers. The student will be able to compute digital models of given discrete time systems as well as digital discrete time equivalent models of continuous dynamics, to design digital control laws both for discrete and for continuous systems and to use standard microcontrollers for their implementation. **Specific objectives** Analysis and design techniques for discrete time and digital systems. Knowledge and understanding: The course provides methodologies for the analysis of linear and nonlinear discrete time and sampled dynamics, and for the design of digital controllers with a major focus on linear systems. Apply knowledge and understanding: The student will be able to compute digital models of given discrete time systems as well as digital discrete time equivalent models of continuous dynamics, to design digital control laws both for discrete and for continuous systems. Critical and judgment skills: The student will be able to choose between different methodologies, in order to solve the given problem in the best way. Communication skills: At the end of the course the student will be able to motivate his/her own design choices. Learning ability: The student will learn to develop independent studies by him/herself.

ROBUST CONTROL

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso presenta metodi avanzati di sintesi per la stabilizzazione robusta, in presenza di incertezze di modello, di sistemi lineari a molte variabili e di sistemi non lineari. **Obiettivi specifici** **Conoscenza e comprensione:** Lo studente apprenderà metodi di progetto dei sistemi di controllo in presenza di incertezze strutturate o meno sul modello del sistema controllato. Le tecniche di stabilizzazione robusta sono basate sull'impiego di diseuguaglianze matriciali lineari (LMI) o sulla linearizzazione esatta per mezzo di feedback e sua estensione al caso di stato non misurabile. **Applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente sarà in grado di sviluppare l'analisi dei problemi di stabilizzazione robusta di sistemi dinamici lineari o non lineari e di utilizzare tecniche avanzate di sintesi della legge di controllo per la loro risoluzione. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di individuare le caratteristiche di incertezza strutturata e/o non strutturata del sistema sotto esame, di analizzare la complessità di realizzazione delle leggi di controllo, le loro prestazioni ed eventuali criticità. **Capacità comunicative:** Il corso abilita a presentare soluzioni metodologiche avanzate e robuste per il problema classico della stabilizzazione tramite feedback dei sistemi dinamici. **Capacità di apprendimento:** Il corso mira a creare attitudini di apprendimento autonomo per l'analisi e la soluzione di problemi di controllo di sistemi lineari multi-variabili e non lineari.

(English)

General objectives The course presents advanced synthesis methods for the robust stabilization of linear multivariable and nonlinear systems in the presence of model uncertainties. **Specific objectives** **Knowledge and understanding:** Students will learn control design methods that handle the presence of structured or unstructured uncertainties on the model of the controlled system. The presented robust stabilization techniques will be based on the use of linear matrix inequalities (LMI) or on exact linearization via feedback and its extension to the case of non-measurable state. **Apply knowledge and understanding:** Students will be able to analyze robust stabilization problems for linear and nonlinear dynamical systems and to use advanced design techniques in the synthesis of control laws for their resolution. **Critical and judgment skills:** Students will be able to characterize structured and/or unstructured uncertainties of the considered system, and to analyze the complexity of control law implementations, of their performance and critical issues. **Communication skills:** The course enables students to present some advanced and robust methods of solution for the classical problem of stabilization through feedback of dynamic systems. **Learning ability:** The course aims to create autonomous learning attitudes for the analysis and solution of control problems for linear multi-variable and nonlinear systems.

NONLINEAR SYSTEMS AND CONTROL

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Il corso presenta i metodi di base per studiare le proprietà e progettare sistemi di controllo a partire da modelli non lineari del processo. I modelli ai quali si farà riferimento sono quelli caratterizzati da una struttura differenziale affine rispetto al controllo; modelli adatti a rappresentare una larga varietà di processi di interesse nelle applicazioni dell'ingegneria. **Obiettivi specifici** **Conoscenza e comprensione:** Lo studente apprenderà (1) i metodi di base per lo studio delle proprietà salienti dal punto di vista del controllo, e (2) i principali metodi di controllo non lineare e le architetture implementate. **Applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente sarà in grado di applicare a sistemi e processi di diversi settori disciplinari i metodi di analisi e di progetto proposti nel corso. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di scegliere tra i diversi strumenti proposti quelli più adatti a risolvere il problema di controllo specifico. Egli sarà anche in grado di valutare tra diverse scelte progettuali. **Capacità comunicative:** Le attività del corso metteranno lo studente in grado di comunicare/condividere le principali problematiche, nonché le possibili scelte progettuali per il controllo dei sistemi non lineari. **Capacità di apprendimento:** Le modalità di svolgimento del corso mirano a sviluppare la capacità di saper comprendere metodi diversi, eventualmente elaborarne di individuali, nella soluzione dei problemi di analisi e controllo allo studio.

(English)

General objectives The course presents the basic methodologies for studying the properties of processes described by a nonlinear model and design the necessary controller. The considered model are those described by a system of differential equations affine in the control; these models are successfully used to describe a variety of processes of interest in the engineering domain. **Specific objectives** **Knowledge and understanding:** Students will learn (1) the basic methodologies for studying the main properties from a control point of view and (2) the fundamental methodologies of nonlinear control and implemented architectures. **Apply knowledge and understanding:** Students will be able to apply the different methodologies for the analysis and control of nonlinear systems learnt in the course, to systems describing processes in different applicative fields. **Critical and judgment skills:** Students will be able to choose the most suitable control tools, between those studied in the course, to solve a specific control problem. they will be able to choose between different control strategies. **Communication skills:** The course activities will allow students to be able to communicate/share the main problems concerning nonlinear systems, as well as the possible design choices for the control of such systems. **Learning ability:** The course development aim at giving the student a mindset oriented to the comprehension of different methodologies, the capacity of setting up new ones in the solution of problems for the analysis and control of nonlinear systems

PROCESS AUTOMATION

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso mira a fornire concetti e metodologie di base relative alle metodologie di controllo più utilizzate nel quadro dell'automazione dei processi e ad applicarli ad esempi di processi industriali adeguatamente modellati. **Obiettivi specifici** **Conoscenza e comprensione:** Gli studenti apprenderanno metodologie per il controllo robusto dei sistemi lineari con ritardo, controllo a modello interno e Model Predictive Control con riferimento specifico ai problemi di controllo di processo. **Applicare conoscenza e comprensione:** Gli studenti saranno in grado di progettare controllori robusti per dispositivi di automazione di processo, ad esempio per ottenere una robusta messa a punto dei controllori PID, e di applicare algoritmi di Model Predictive Control industriali. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di scegliere la metodologia di controllo più adatta per uno specifico problema di controllo di processo partendo da un modello nello stato-spazio o da un sistema modellato da una funzione di trasferimento. **Abilità comunicative:** Le attività

del corso consentono allo studente di essere in grado di comunicare e discutere i principali problemi di controllo relativi all'automazione di processo e le possibili scelte progettuali per le loro soluzioni in termini di leggi di controllo. Capacità di apprendimento: Lo scopo del corso è quello di rendere gli studenti consapevoli su come affrontare i problemi di controllo nel contesto dell'automazione di processo.

(English)

General objectives The course aims at providing basic concepts and methodologies related to the most used control methodologies in the framework of process automation and at applying them to suitably modelled industrial process examples. **Specific objectives** Knowledge and understanding: The students will learn methodologies for the robust control of linear time-delay systems, Internal Model Control and Model Predictive Control with specific reference to process control problems. Apply knowledge and understanding: Students will be able to design robust controllers for process automation equipment, e.g., to achieve robust tuning of PID controllers, and to apply industrial Model Predictive Control algorithms. Critical and judgment skills: The student will be able to choose the most suitable control methodology for a specific process control problem starting from its state-space model or from its transfer-function model. Communication skills: The course activities allow the student to be able to communicate and discuss the main problems concerning process control and the possible design choices for their solutions in terms of control laws. Learning ability: The aim of the course is to make the students aware on how to deal with control problems in the context of process automation.

ROBOTICS II

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Il corso fornisce strumenti per l'analisi della dinamica dei robot manipolatori, per l'uso della ridondanza cinematica, per il comando in feedback dei movimenti, incluso il caso di asservimento visuale, e per il controllo dell'interazione con l'ambiente. **Obiettivi specifici** Conoscenza e comprensione: Lo studente apprenderà i metodi per la modellistica dinamica dei manipolatori, le tecniche di utilizzo della ridondanza cinematica, la progettazione di schemi di controllo del moto e dell'interazione con l'ambiente. Applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di analizzare la dinamica dei manipolatori robotici e di progettare algoritmi e moduli per il controllo del moto libero e delle forze di contatto con l'ambiente. Capacità critiche e di giudizio: Lo studente sarà in grado di individuare le caratteristiche dinamiche di un sistema robotico con riferimento al tipo di compito, di analizzarne la complessità di realizzazione, le possibili prestazioni e le eventuali debolezze. Capacità comunicative: Il corso mette in grado lo studente di presentare le problematiche avanzate e le relative soluzioni tecniche riguardanti l'uso dei robot in condizioni dinamiche. Capacità di apprendimento: Il corso mira a creare attitudini di apprendimento autonomo orientate all'analisi e alla soluzione di problemi avanzati connessi all'uso dei robot.

(English)

General objectives The course provides tools for the dynamic modeling of robot manipulators, the use of kinematic redundancy, the design of feedback control laws for free motion and interaction tasks, including visual servoing. **Specific objectives** Knowledge and understanding: Students will learn the methods for the dynamic modelling of manipulators, for the use of kinematic redundancy, as well as how control laws can be designed to execute robotic tasks in free motion or involving interaction with the environment. Apply knowledge and understanding: Students will be able to analyze the robot dynamics and to design algorithms and modules for controlling robot trajectories and contact forces with the environment. Critical and judgment skills: Students will be able to characterize the dynamic functionality of a robotic system with reference to a given task, analyzing the complexity of the solution, its performance, and the possible weaknesses. Communication skills: The course will allow students to be able to present the advanced problems and related technical solutions when using robots in dynamic conditions. Learning ability: The course aims at developing autonomous learning abilities in the students, oriented to the analysis and solution of advanced problems in the use of robots.

NEUROENGINEERING

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre

* **Obiettivi generali** Il corso introduce i principi base, le metodologie e le applicazioni delle tecniche ingegneristiche utilizzate per lo studio sistemi neurali e dell'interazione con essi. * **Obiettivi specifici** - Conoscenza e comprensione Lo studente apprenderà le nozioni di base sul funzionamento e l'organizzazione a diverse scale del cervello umano, nonché le principali applicazioni dell'ingegneria e della tecnologia dell'informazione alle neuroscienze. - Applicare conoscenza e comprensione Lo studente apprenderà l'uso degli strumenti essenziali per acquisire, elaborare e decodificare i segnali neurofisiologici e neuromuscolari, e per il loro interfacciamento con dispositivi artificiali. - Capacità critiche e di giudizio Lo studente imparerà a scegliere la metodologia di controllo più appropriata per indirizzare uno specifico problema, e per valutare la complessità della soluzione proposta. - Capacità comunicative Lo studente imparerà a comunicare in un contesto multidisciplinare i principali problemi dell'interfacciamento di segnali neurofisiologici con un sistema artificiale, e ad argomentare le possibili scelte progettuali per lo scopo. - Capacità di apprendimento Le modalità di svolgimento del corso mirano a creare una forma mentis dello studente orientata all'autoapprendimento di concetti avanzati che non sono stati affrontati nel corso.

(English)

* **General objectives** The course aims to introduce the principles, methodologies, and applications of the main engineering techniques used to study and interact with neural systems. * **Specific objectives** - Knowledge and understanding Students will learn the basics of the human brain functioning and organization at different scales, and to the main applications of engineering and information technologies to neuroscience - Applying knowledge and understanding Students will familiarize with basic tools to utilize to acquire, process and decode neurophysiological and muscular signals and to interface them with artificial devices - Critical and judgment skills Students will learn how to choose the most suitable control methodology for a specific problem and to evaluate the complexity of the proposed solution. - Communication skills Students will learn to communicate in a multidisciplinary context the main issues of interfacing neurophysiological signals with artificial systems, and to convey possible design choices for this purpose. - Learning ability Students will develop a mindset oriented to independent learning of advanced concepts not covered in the course.

ROBOTICS I

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso fornisce gli strumenti di base per l'analisi cinematica, la pianificazione e la programmazione dei movimenti di robot manipolatori in ambienti industriali e di servizio. **Obiettivi specifici** **Conoscenza e comprensione:** Lo studente apprenderà il funzionamento dei componenti di attuazione e sensoriali dei robot, i metodi di base per la modellistica, l'analisi e il controllo cinematico di manipolatori robotici, nonché gli algoritmi per la pianificazione delle traiettorie di moto. **Applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente sarà in grado di analizzare le strutture cinematiche dei robot di tipo industriale e di progettare algoritmi e moduli per la pianificazione e il controllo della movimentazione. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di individuare le caratteristiche funzionali di un sistema robotico con riferimento al tipo di compito industriale o di servizio, di analizzarne la complessità di realizzazione, le possibili prestazioni e le eventuali debolezze. **Capacità comunicative:** Il corso mette in grado lo studente di presentare le principali problematiche applicative e le soluzioni tecniche riguardanti l'impiego dei robot. **Capacità di apprendimento:** Il corso mira a creare attitudini di apprendimento autonomo orientate all'analisi e alla soluzione di problemi connessi all'uso dei robot.

(English)

General objectives The course provides the basic tools for the kinematic analysis, trajectory planning, and programming of motion tasks for robot manipulators in industrial and service environments. **Specific objectives** **Knowledge and understanding:** Students will learn how actuation units and sensing components of robots operate, the basic methods for the kinematic modeling, analysis and control of robot manipulators, as well as the main algorithms for trajectory planning. **Apply knowledge and understanding:** Students will be able to analyze the kinematic structures of industrial robots and to design algorithms and modules for planning and controlling robot trajectories. **Critical and judgment skills:** Students will be able to characterize the functionality of a robotic system with reference to a given industrial or service task, analyzing the complexity of the solution, its performance, and the possible weaknesses. **Communication skills:** The course will allow students to be able to present the main problems and the technical solutions related to the use and application of robotic systems. **Learning ability:** The course aims at developing autonomous learning abilities in the students, oriented to the analysis and solution of problems in the use of robots.

CONTROL PROBLEMS IN ROBOTICS

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso consiste di due moduli svolti in forma seminariale su argomenti avanzati di Robotica ed è pensato come introduttivo all'attività di ricerca. Attraverso esemplificazioni tratte dalle attività di ricerca dei docenti, lo studente sarà in grado di affrontare completamente un problema di Robotica, dalla sua analisi alla proposta di metodi di soluzioni e alla loro realizzazione. **Obiettivi specifici** **Conoscenza e comprensione:** Lo studente apprenderà alcune tecniche avanzate di controllo utilizzate in settori della robotica nei quali i docenti svolgono attività di ricerca. **Applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente sarà in grado di analizzare e progettare sistemi di controllo complessi a problematica di controllo avanzato in ambito robotico. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di valutare alcune metodologie utilizzate nei diversi settori robotici applicativi illustrati. **Capacità comunicative:** Le attività del corso metteranno lo studente in grado di comprendere e condividere possibili soluzioni adottate in ambito della ricerca nei diversi settori applicativi illustrati. **Capacità di apprendimento:** Le modalità di svolgimento del corso mirano a creare una capacità di progettare sistemi di controllo complessi nell'ambito della robotica avanzata.

(English)

General objectives The course is composed of two modules and presents a selection of advanced topics in Robotics and is intended as an introduction to research. Guided through case studies taken from the research activities of the teachers, the student will be able to fully develop a problem in Robotics, from its analysis to the proposal of solution methods and their implementation. **Specific objectives** **Knowledge and understanding:** Students will learn some advanced control techniques used in some robotic research areas where the lecturers are active. **Apply knowledge and understanding:** Students will be able to use and design complex control systems for advanced robotic problems. **Critical and judgment skills:** Students will be able to evaluate some methodologies used in the different robotic applied illustrated areas. **Communication skills:** The course activities will allow students to be able to communicate and share the different solutions, adopted in a research framework, for the different illustrated robotic areas. **Learning ability:** The course development aims at giving the student the capacity to design complex control systems for advanced robotic systems.

AUTONOMOUS AND MOBILE ROBOTICS

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre, in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Obiettivi generali Il corso presenta i metodi di base per dotare i sistemi robotici robot di mobilità e autonomia. **Obiettivi specifici** **Conoscenza e comprensione:** Lo studente apprenderà (1) i metodi di base per la modellistica, l'analisi e il controllo dei robot mobili su ruote e su gambe, e (2) gli algoritmi per la pianificazione autonoma del moto. **Applicare conoscenza e comprensione:** Lo studente sarà in grado di analizzare e progettare architetture, algoritmi e moduli per la pianificazione, il controllo e la localizzazione di robot mobili autonomi. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di scegliere l'architettura di controllo funzionale più adeguata per uno specifico sistema robotico e di analizzarne la complessità e le eventuali debolezze. **Capacità comunicative:** Le attività del corso metteranno lo studente in grado di comunicare/condividere le principali problematiche concernenti i robot mobili autonomi, nonché le possibili scelte progettuali per il controllo di tali sistemi. **Capacità di apprendimento:** Le modalità di svolgimento del corso mirano a creare una forma mentis dello studente orientata allo sviluppo di moduli per la mobilità autonoma dei robot.

(English)

General objectives The course presents the basic methods for achieving mobility and autonomy in robots. **Specific objectives** **Knowledge and understanding:** Students will learn (1) basic methods for the modeling, analysis and control of mobile robots, both wheeled and legged, and (2) fundamental algorithms for autonomous motion planning. **Apply knowledge and understanding:** Students will be able to analyze and design architectures, algorithms and modules for planning, control and localization of autonomous mobile robots. **Critical and judgment skills:** Students will be able to choose the most suitable functional

control architecture for a specific robotic system and to analyze its complexity as well as possible weaknesses. Communication skills: The course activities will allow students to be able to communicate/share the main problems concerning autonomous mobile robots, as well as the possible design choices for the control of such systems. Learning ability: The course development aim at giving the student a mindset oriented to the development of modules for the autonomous mobility of robots.

ADVANCED METHODS IN CONTROL

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Il corso presenta metodi avanzati di controllo per sistemi con ritardi e con parametri non noti. **Obiettivi specifici** Conoscenza e comprensione: Lo studente apprenderà tecniche avanzate di controllo per sistemi con ritardi e parametri incogniti. Applicare conoscenza e comprensione: Lo Studente deve essere in grado, a partire dai dati disponibili, di elaborare algoritmi avanzati di controllo in presenza di ritardi e di parametri incogniti. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo Studente sarà in grado di analizzare e formulare un problema di controllo avanzato, modellarlo e proporre la migliore strategia di controllo, implementandola per valutarne i risultati. **Capacità comunicative:** Le attività del corso consentiranno allo Studente di comunicare e condividere le principali problematiche in specifici campi di applicazione, evidenziando le scelte progettuali, i relativi punti di forza e punti deboli. **Capacità di apprendimento:** Le modalità di svolgimento del corso mirano a potenziare le capacità critiche dello Studente, dall'analisi di un problema, allo studio della letteratura, alla fase progettuale e di implementazione.

(English)

General objectives: The course presents advanced methods of control for delay systems with unknown parameters. **Specific objectives:** Knowledge and understanding: The student will learn advanced techniques of control for delay systems with unknown parameters. Apply knowledge and understanding: The student must learn, from the available data, to design advanced algorithms of control in the presence of delays and unknown parameters. **Critical and judgment skills:** The student will be able to analyze an estimation/control problem, formulating it and propose and implement the best estimation/control strategy by evaluating the ensuing results. **Communication skills:** The course activities will allow the Students to increase their communication capabilities in scientific fields. **Learning ability:** One of the aim of the course is to increase the critical skills of the Students; he will be able to tackle a control problem, starting from the literature analysis, to the optimal control aspects, up to the implementation.

MULTIVARIABLE FEEDBACK CONTROL

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Primo anno - Secondo semestre

Obiettivi generali Analizzare i limiti alle prestazioni relative ad un sistema di controllo. Conoscere le particolarità dei sistemi multivariabili. Formulare problemi con specifiche in frequenza ad anello chiuso e problemi di stabilità e prestazioni robuste. **Obiettivi specifici** Conoscenza e comprensione: Lo studente apprenderà (1) gli strumenti per valutare i limiti alle prestazioni e (2) a formulare nel dominio della frequenza problemi di controllo robusto per sistemi multivariabili. Applicare conoscenza e comprensione: Lo studente sarà in grado di analizzare e progettare sistemi di controllo multivariabili. **Capacità critiche e di giudizio:** Lo studente sarà in grado di valutare le prestazioni ottenibili da un sistema di controllo. **Capacità comunicative:** Le attività del corso metteranno lo studente in grado di comunicare/condividere le principali problematiche concernenti i sistemi multivariabili. **Capacità di apprendimento:** Le modalità di svolgimento del corso mirano a creare una capacità di progettare sistemi di controllo complessi in ambito lineare.

(English)

General objectives Analyze the performance limitations of a control system. Learn the specificities of multivariable systems. Formulate control problem with closed loop specifications in order to achieve robust stability and performance. **Specific objectives** Knowledge and understanding: Students will learn (1) the tools for evaluating the performance limitations and (2) to formulate in the frequency domain robust control problems for multivariable systems. Apply knowledge and understanding: Students will be able to analyze and design multivariable control systems. **Critical and judgment skills:** Students will be able to evaluate the attainable performance of a control system. **Communication skills:** The course activities will allow students to be able to communicate/share the main problems concerning multivariable control systems. **Learning ability:** The course development aims at giving the student the capacity to design complex control systems in a linear setting.

DYNAMICS OF ELECTRICAL MACHINES AND DRIVES

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Primo semestre

Il corso intende guidare lo studente alla comprensione dei principi di funzionamento degli azionamenti elettrici e dei loro componenti. Il corso fornisce inoltre gli strumenti per analizzare il comportamento di un azionamento elettrico a regime permanente e in regime transitorio. Completano il corso alcuni elementi di progettazione. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere il principio di funzionamento e di analizzare il comportamento a regime permanente e transitorio di un azionamento elettrico. Tali conoscenze lo metteranno in grado di affrontare la progettazione di azionamenti elettrici e il loro controllo.

(English)

The course aims to guide the student in the understanding of the principles of operation of electrical drives and their components. The course provides the tools for analyzing the behavior of an electrical drive at steady state and during transients. The course is completed by some design fundamentals. At the end of the course the student will be able to understand the principle of operation and analyze the behavior of an electrical drive both at steady state and during transients. The acquired knowledge will allow to addressing design and control issues of electrical drives.

PROVA FINALE

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Secondo semestre

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un'attività progettuale e di una relazione, supervisionata da un docente, nella quale lo studente dimostra di aver raggiunto una padronanza delle metodologie proprie dell'Ingegneria Automatica e/o della loro applicazione.

(English)

The student will present and discuss the results of a technical activity, producing a written thesis supervised by a professor and showing the ability to master Control Engineering methodologies and/or their application.

TIROCINIO

in Ingegneria Automatica (Percorso valido anche ai fini del conseguimento del doppio titolo italo-venezuelano) - Secondo anno - Secondo semestre

Obiettivo specifico è quello di consentire allo studente di utilizzare le conoscenze acquisite nel corso di studio e completarle in attività svolte presso una struttura aziendale o industriale o presso un laboratorio di ricerca.

(English)

The specific aim is to allow the student to use and expand the bulk of knowledge acquired during the course of study performing some activities in an industrial setting, a company, or a research laboratory.